

CAMERE APERTE

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ
DEL PARLAMENTO
NELLA XVI LEGISLATURA
APRILE 2008 / DICEMBRE 2012

2013

Sommario

CAMERE APERTE 2013

2 Il progetto *Openpolis*

L'INDICE DI PRODUTTIVITÀ

4 Metodologia

5 Parametri

LE CAMERE AL LAVORO

6 Ore e atti della XVI Legislatura

IL RAPPORTO GOVERNO-PARLAMENTO

8 Chi fa le leggi

9 Questione di fiducia

10 Tante richieste nessun sfiducia

10 Il tempo delle leggi

LA PROVA DEL VOTO

12 Governo Berlusconi

14 Governo Monti

16 L'INTERROGATO NON RISPONDE

I Ministri a confronto

17 I PARLAMENTARI A CONFRONTO

19 Presenze

22 Produttività

Ruoli e personaggi

24 CAMBI&RICAMBI

25 Deputati che vanno

25 Senatori che vengono

Patrimoni trasparenti

26 GLI ARGOMENTI DEL PARLAMENTO

La verifica delle priorità

28 XVI LEGISLATURA: LINEA DEL TEMPO

30 UNA LEGISLATURA, DUE GOVERNI

APPENDICI

31 Elenco dei Deputati e Senatori, produttività e assenze

9.572

DISEGNI DI LEGGE

42.877

INTERROGAZIONI

17.938

VOTAZIONI

15.567

ORDINI DEL GIORNO

115

DECRETI LEGGE

1.933

INTERPELLANZE

203.372

EMENDAMENTI

18.436

RESOCONTI DI SEDUTE

278.334

INTERVENTI DEI PARLAMENTARI

1.889

RISOLUZIONI

I numeri di Camere Aperte:

Le elaborazioni del rapporto si basano sui dati ufficiali pubblicati dai siti istituzionali di Camera e Senato.

Sono stati analizzati gli atti parlamentari della XVI Legislatura sino al **22 dicembre 2012**.

Il Progetto Openpolis

CAMERE APERTE - TERZA EDIZIONE

Cala il sipario sulla XVI Legislatura della Repubblica. E alla fine di questo caotico e tumultuoso quinquennio cosa resta? Che paese ci restituiscono le maggioranze parlamentari che hanno dato la fiducia al Governo Berlusconi prima e a quello di Monti poi? Quali leggi, quali riforme sono state fatte? Che ruolo hanno avuto le opposizioni? Cosa hanno prodotto i circa mille tra Deputati e Senatori in questi anni? Come ciascuno di loro, singolarmente e all'interno del proprio Gruppo, ha interpretato il proprio ruolo? Questa terza edizione di Camere Aperte cerca le risposte attraverso i dati raccolti da *Openpolis* sulla vita parlamentare, le sue dinamiche e i suoi attori.

In alcuni casi vengono confermate le sensazioni e le opinioni prevalenti, in altri vengono smentite clamorosamente. Ma in entrambi i casi, la disponibilità dei dati consente di avere un comune ancoraggio. Si possono trarre altre interpretazioni, ma devono essere argomentate. Così si fa dibattito pubblico.

I dati sono importanti per la democrazia. La loro quantità, qualità, facilità di accesso e diffusione forniscono una misura dell'apertura democratica di una società e la possibilità per i cittadini di esercitare un controllo sul potere, senza il quale non potrà esserci possibilità di recupero di quel minimo di fiducia indispensabile per contrastare la crisi devastante della politica. Da questa urgenza viene fuori il progetto *Openpolis*, con il tentativo di praticare la trasparenza come una chiave - "la" chiave in un paese come l'Italia - per cambiare la politica perché sia aperta ai cittadini. È un cammino lungo e complesso, che passa attraverso un rivolgimento economico, sociale e culturale oltretutto politico e che riguarda, quindi, ugualmente i governanti e i governati, i centri come le periferie.

Partendo dai dati di Camera e Senato, nel 2009 abbiamo per la prima volta pubblicato le presenze alle votazioni di Deputati e Senatori. Un dato banale, che di per sé dice anche poco, ma che se usato per creare gli elenchi ordinati dei più presenti e dei più assenti, arricchiti poi con la valutazione della produttività di ciascun parlamentare, ecco che crea l'interesse per il confronto. Il che ha portato un seguito inevitabile di polemiche e contestazioni di chi il confronto non lo ama, ma anche la possibilità di cercare criteri condivisi e basati sui dati di fatto per farsi largo nella melma indistinta delle generalizzazioni alla moda come quelle della casta.

Questo processo si è avviato. Pur con le inevitabili contraddizioni, possiamo dire oggi che tante informazioni sull'attività del Parlamento sono diventate patrimonio collettivo, infinitamente più diffuso rispetto agli anni precedenti, quando era appannaggio dei soli addetti ai la-

vori. La rete, i blogger e i social network hanno innescato l'effetto moltiplicatore. Ma un ruolo importante lo svolgono anche i media nazionali e soprattutto quelli locali. Significativo è poi che moltissimi Parlamentari facciano oramai riferimento a **Open parlamento*** per raccontare il loro lavoro e tanti, di ogni partito, ci segnalano errori da correggere o miglioramenti da fare, dandoci così un contributo fondamentale per gli sviluppi futuri.

Ma forse più che sul piano nazionale è nelle città che la partecipazione dei cittadini e la rappresentanza locale possono oggi trovare nuove soluzioni per governare le comunità. Anche qui l'apertura ci pare una delle condizioni caratterizzanti di ogni esperienza che voglia realmente essere diversa. Open parlamento ha generato quindi **Open municipio***, la piattaforma attraverso cui i Comuni possono mettere online in tempo reale atti, processi e voti del Consiglio e della Giunta, permettendo ai cittadini di sapere e partecipare, prima che le decisioni siano prese. Era un progetto coltivato da tempo e che finalmente da poco è divenuto una realtà, grazie a un Comune che ha scelto di fare da apripista, quello di Udine*, e che speriamo in molti vorranno seguire. Con un altro Comune, Firenze*, abbiamo aperto un fronte nuovo, evidentemente sempre più decisivo, che è quello della trasparenza e comunicazione dei bilanci pubblici. Nei prossimi mesi **Open bilanci*** sarà la piattaforma attraverso cui i dati assurdi e incomprensibili del bilancio comunale verranno tradotti in linguaggio umano. Con l'uso di grafici, confronti, classifiche e indicatori, i dati di tutti i Comuni d'Italia negli ultimi dieci anni potranno essere conosciuti, condivisi e liberamente scaricati. E alle scelte nella gestione delle entrate e delle uscite, saranno associati il nome e cognome del Sindaco e della Giunta che ne portano la responsabilità politica. I cittadini avranno strumenti per capire, confrontare e fare domande, gli amministratori per pubblicare i dati, spiegare e condividere le scelte.

Accesso ai dati non significa, quindi, solo trasparenza, parola così usata da essere divenuta sospetta. Non si tratta solo di contrastare l'illegalità, cosa evidentemente fon-

damentale. I dati aiutano a mostrare che le realtà sono sfaccettate, con le loro differenze insopprimibili e difficili da imbrigliare e sappiamo che conoscere e riconoscere le differenze è la condizione per poter fare delle scelte.

Per questo siamo parte del movimento italiano e internazionale che chiede che i dati pubblici siano aperti*. Per questo vogliamo che in Italia venga adottata una legge che riconosca il diritto di accedere liberamente agli atti della pubblica amministrazione, un Freedom of Information Act (FOIA) in Italia*. Ed è per per questo che continuiamo a reclamare un Parlamento trasparente e cioè:

- **Commissioni aperte**: riforma dei Regolamenti parlamentari per una piena pubblicità dei lavori, delle presenze e dei voti;
- **Bilanci aperti**: pubblicazione online dei bilanci dettagliati di Camera e Senato in formati aperti;
- **Patrimoni aperti**: obbligo di pubblicazione online in formato aperto della dichiarazione dei redditi e dei patrimoni dei Deputati e Senatori;
- **Spese dei Gruppi parlamentari aperte**: recentemente Senato e Camera hanno introdotto l'obbligo della rendicontazione delle spese ma perché ci sia reale trasparenza i dati debbono essere aperti.

Proseguiremo la battaglia per le riforme perché il diritto di sapere e di essere parte siano affermati, perché sono condizione necessaria per un cambiamento culturale e politico non più rinviabile in Italia. Poi spetta a tutti noi esercitare effettivamente i diritti che abbiamo e dare vita al cambiamento possibile. Ai cittadini spetta usare i dati e le informazioni per chiedere conto, per esercitare un contropotere in grado di limitare la fatale attrazione del potere per l'abuso e la violazione delle regole.

RIFERIMENTI:

* *Open parlamento*: www.openparlamento.it

* *Open municipio*: www.opemunicipio.it

* *Open Udine*: www.openudine.it

* *Open bilancio Firenze*: http://opendata.comune.fi.it/open_bilancio/index.html

* *Open bilanci*: <http://www.openpolis.it/progetti/openbilanci>

* *Spaghetti Opendata*: <http://www.spaghettiopendata.org>

* *Iniziativa per l'adozione del Freedom Of Information Act in Italia*: <http://www.foia.it>

L'INDICE DI PRODUTTIVITÀ

METODOLOGIA

L'Indice di produttività parlamentare propone la valutazione del lavoro di Deputati e Senatori in base a criteri di efficacia che aiutino a distinguere la gran massa di attività che non produce effetti - per esempio su circa 9.600 DDL presentati appena circa 500 sono stati esaminati - da quella, poca, che invece dà risultati. Non si entra mai nel merito di quanto un atto dispone, se sia buono o cattivo, ma ci si limita ad attribuire un punteggio ad ogni passaggio di iter.

Dunque più un provvedimento si approssima al suo completamento (per es. un ddl che diventa legge) più sarà alto il punteggio assegnato a chi presenta l'atto - primo firmatario - e a chi ne è il relatore. Altri punti vengono attribuiti con il consenso ottenuto su un provvedimento, attraverso le firme degli altri parlamentari, e, infine, grazie ad una più assidua partecipazione del parlamentare ai lavori. L'insieme di questi parametri, messi a punto nel tempo grazie ad un confronto continuo anche con molti Parlamentari, chiaramente premia la ricerca del risultato e il merito politico e disincentiva la produzione di scartoffie buone solo a intasare gli uffici.

L'indice è uno strumento che ha il vantaggio della sintesi ma che tuttavia non deve essere preso come uno strumento per la misurazione esatta. Serve per analizzare e valutare la complessa realtà parlamentare non certo per formulare giudizi. Molto proviamo a tenere dentro, elaborando una mole enorme di dati, ma molto resta inevitabilmente fuori. Per esempio ci concentriamo solo su quella parte del lavoro parlamentare volto alla proposta, discussione, elaborazione ed approvazione di atti legislativi e non legislativi. Non calcoliamo invece il lavoro istituzionale, che può essere anche molto oneroso, collegato allo svolgimento degli incarichi parlamentari come quello di Presidente o Vicepresidente di Assemblea (di Commissione, Giunta, Comitato, etc.), Capogruppo, Questore, ecc. Soprattutto non sono disponibili - perché non sono pubblici - i dati sui lavori delle Commissioni che invece rappresentano una parte quantitativamente e qualitativamente molto significativa del lavoro di un Parlamentare, soprattutto per quelli che più si impegnano. Anche per questo continueremo a pretendere la completa pubblicità degli atti e delle procedure, e l'accesso senza limitazioni ai dati di tutti gli organi di Camera e Senato, a cominciare dalle Commissioni.

I CRITERI DELLA PRODUTTIVITÀ:

L'ITER

Ogni atto parlamentare ha un iter che consiste nella successione delle fasi necessarie al suo completamento. Questi passaggi possono essere pochi o molti secondo il tipo di atto. L'iter più complesso è certamente quello degli atti che sono destinati a produrre norme di legge, ossia i Disegni di Legge. Ora, dal punto di vista della produttività parlamentare, ogni tappa raggiunta o superata da un atto verso il suo traguardo finale, fa acquisire punteggio all'atto, e, di conseguenza, al suo presentatore e al relatore. Dunque la presentazione di un atto vale quasi "Ø" e il valore viene riconosciuto a partire dai passaggi successivi.

IL CONSENSO

Con questo criterio si intende valutare la quantità e la tipologia di gradimento che il presentatore (Primo firmatario) di un atto riesce ad ottenere presso i suoi colleghi. La presunzione di partenza è che più un atto ottiene consenso e maggiore è il suo valore politico. Valore che sarà più alto nel caso in cui il sostegno dovesse arrivare da altri gruppi.

LA PARTECIPAZIONE AI LAVORI

Il contributo del parlamentare ai lavori della Camera di appartenenza si esprime anche attraverso la partecipazione alla fase della discussione e a quella della decisione e quindi nell'Indice di Produttività calcoliamo gli interventi in Commissione e in Aula e le votazioni. Ma la presenza al voto non ha sempre lo stesso valore politico, pertanto abbiamo distinto la votazione, diciamo ordinaria, dal voto finale con cui si approva una legge, dal voto in cui la maggioranza è risultata battuta.

Ulteriori dettagli sul calcolo della produttività parlamentare sono disponibili su indice.openpolis.it

LE CAMERE AL LAVORO

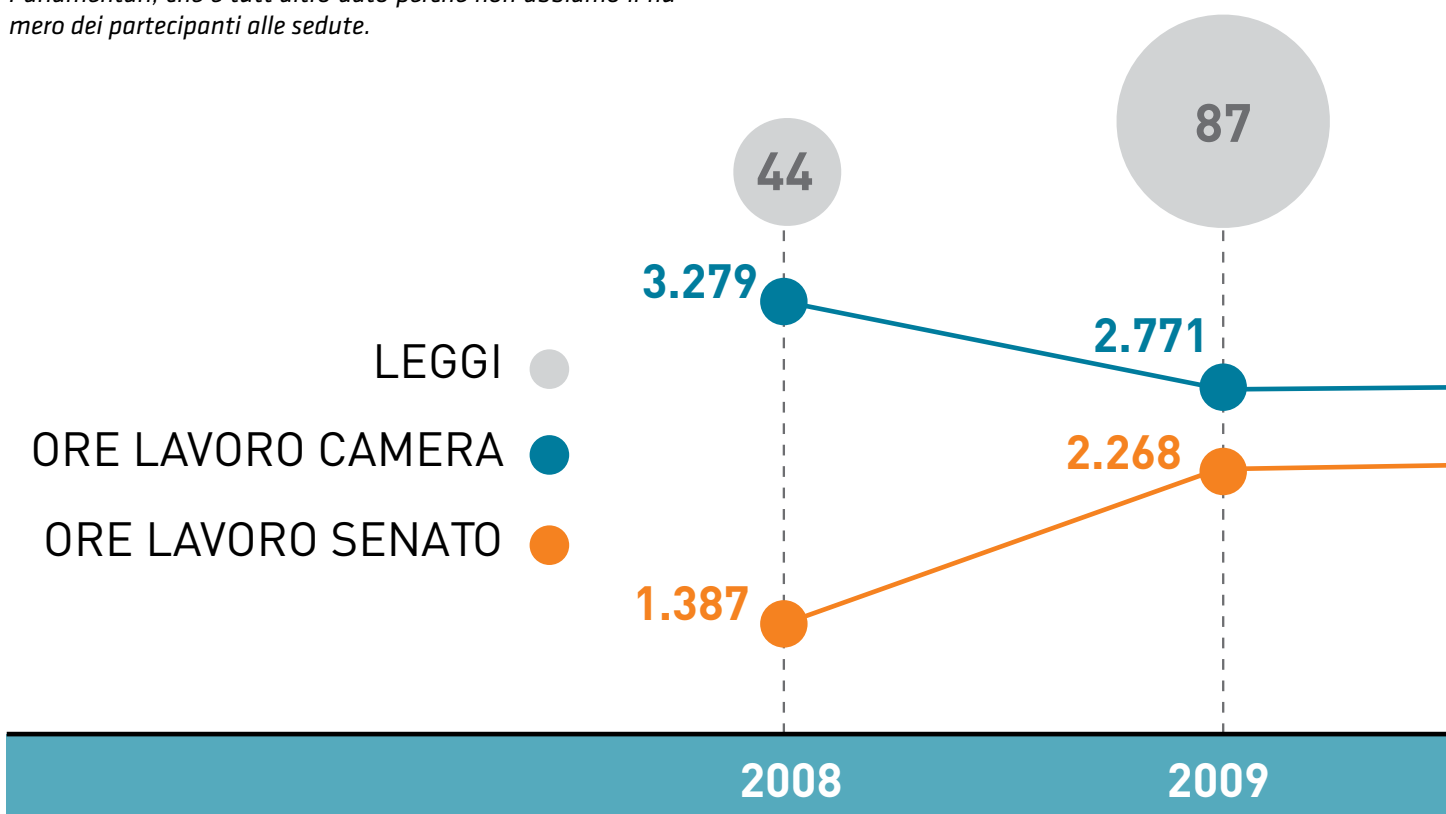
ORE E ATTI DELLA XVI LEGISLATURA

Un frequente argomento di polemica è quello della quantità di lavoro svolto dal Parlamento. Una misura indicativa in tal senso è data dal lavoro svolto dai parlamentari in Commissione e in Assemblea. Per provare a vedere che tipo di relazione possa esserci tra la quantità di lavoro svolto dalle assemblee e la capacità legislativa degli organi parlamentari, abbiamo messo a confronto, per ogni anno, il numero di leggi approvate. Dal grafico se ne ricava che, al di sopra di una determinata quantità minima di lavoro svolto, non si può dire che vi sia relazione diretta tra lavoro e produzione di leggi. Anzi se si mettono a confron-

to il 2008 con il 2012, che sono i due anni che più si scostano dalla media, abbiamo che con un numero di ore molto simile, nel 2012, si sono prodotte quasi il triplo delle leggi. A fare la differenza non pare sia la quantità di lavoro ma il contesto politico radicalmente diverso. Nel 2012 si realizza anche un'inversione di tendenza nelle ore lavorate tra le due Camere, e i Senatori, che solitamente si riuniscono di meno, superano nettamente i loro colleghi Deputati. Il discorso è diverso quando si tratta della produttività individuale dei Parlamentari e della relazione tra questa e le presenze ai lavori (vedi analisi relativa a pag. 19).

»»» Le ore lavorate e le leggi approvate dal Parlamento

Nel grafico si mostra l'andamento del numero delle ore in cui le Commissioni e le Assemblee si sono riunite alla Camera e al Senato. Si tratta del totale delle ore in cui Commissioni e Aula sono state convocate quindi non delle ore lavorate dai singoli Parlamentari, che è tutt'altro dato perché non abbiamo il numero dei partecipanti alle sedute.



»»» Atti approvati e conclusi nella XVI Legislatura

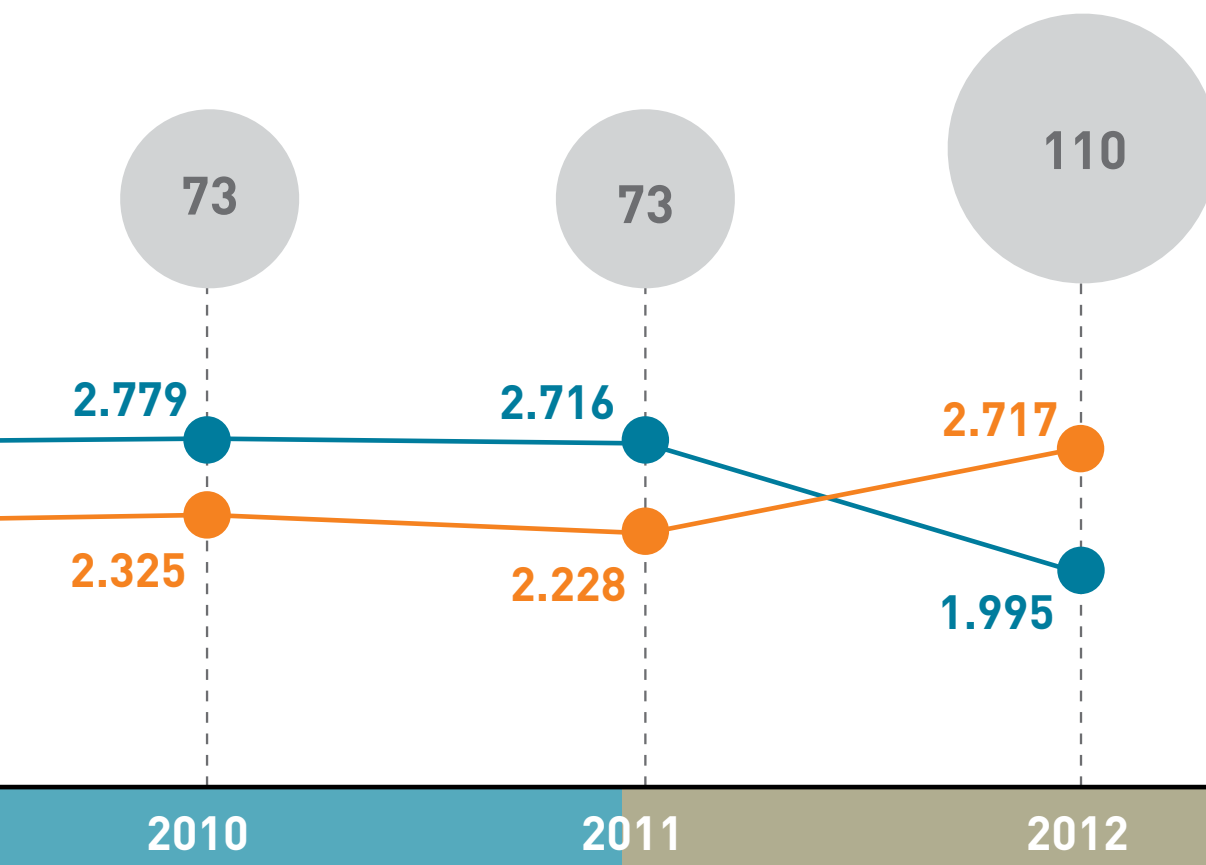
I dati riassunti nella tabella qui sotto ci dicono molto chiaramente che gli unici atti che hanno buone possibilità di giungere alla conclusione del loro percorso sono i Decreti Legge. Atti dell'Esecutivo che dovrebbero avere le caratteristiche della particolare necessità ed urgenza ma che sono divenuti, proprio in virtù della loro buona percentuale di successo e grazie all'uso dei voti di fiducia, una modalità di legiferazione quasi ordinaria (vedi il capitolo successivo sul rapporto Esecutivo-Legislativo). Gli altri atti parlamen-

tari, quelli non legislativi, sono di solito strumenti nelle mani delle opposizione che li usano per indirizzare l'azione del Governo (Ordini del Giorno, Risoluzioni, Mozioni) e per controllarla (Interrogazioni e Interpellanze). Le percentuali qui si attestano in media intorno al 30%.

E' più facile che un Ordine del Giorno venga accolto - come si dice un Odg non si nega a nessuno - che una interrogazione trovi una risposta (su questo si veda pag. 16 "L'interrogato non risponde").

Tipo di atto	Presentati	Conclusi	% di successo
Disegni di legge	9.572	387 approvati	4,4
Decreti legge	115	97 convertiti	84,35
Mozioni	1.933	691 approvate	35,75
Risoluzioni	1.888	749 approvate	39,67
Interpellanze	2.348	1.317 concluse	56,09
Interrogazioni	42.903	16.694 concluse	38,91
Ordini del Giorno	15.501	8.028 approvati	51,79

* Nel corso della legislatura si sono svolte 2.809 audizioni tra Commissioni e Aula.



IL RAPPORTO GOVERNO-PARLAMENTO

CHI FA LE LEGGI

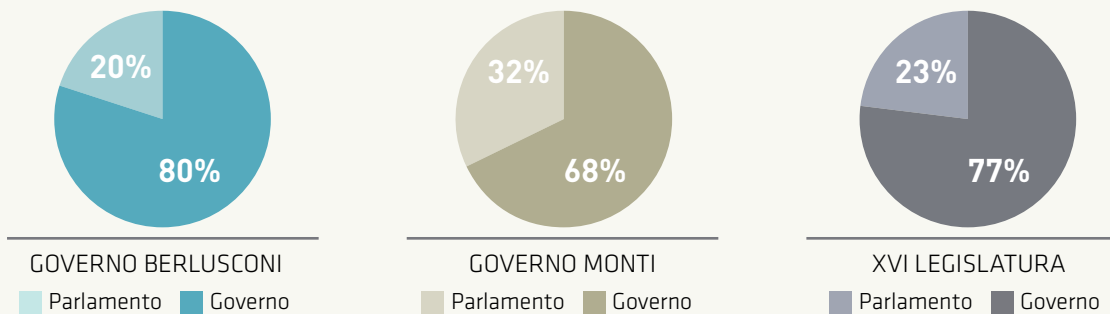
Otto leggi su dieci sono di iniziativa del Governo, ovvero si tratta di Decreti Legge o Disegni di legge presentati da un Ministro. Quando è l'Esecutivo a prendere l'iniziativa di fare una legge, ha una probabilità di successo del 34%, più di 3 proposte su dieci passano e diventano leggi.

Se invece sono i Deputati e Senatori a presentare i Progetti di legge la probabilità scende all'1%. I cittadini e gli altri soggetti - le Regioni e il CNEL - cui la Costituzione affida il diritto dell'iniziativa di proporre le leggi, hanno zero possibilità di vederle trasformate in legge. Questi sono i numeri che raccontano come il potere legislativo si sia progressivamente trasferito nelle mani dell'Esecutivo, lasciando al Parlamento il ruolo della ratifica e, nei migliori dei casi, del controllo. Se a questo si aggiunge il ricorso abnorme alla fiducia che spessissimo impedisce il dibattito e la

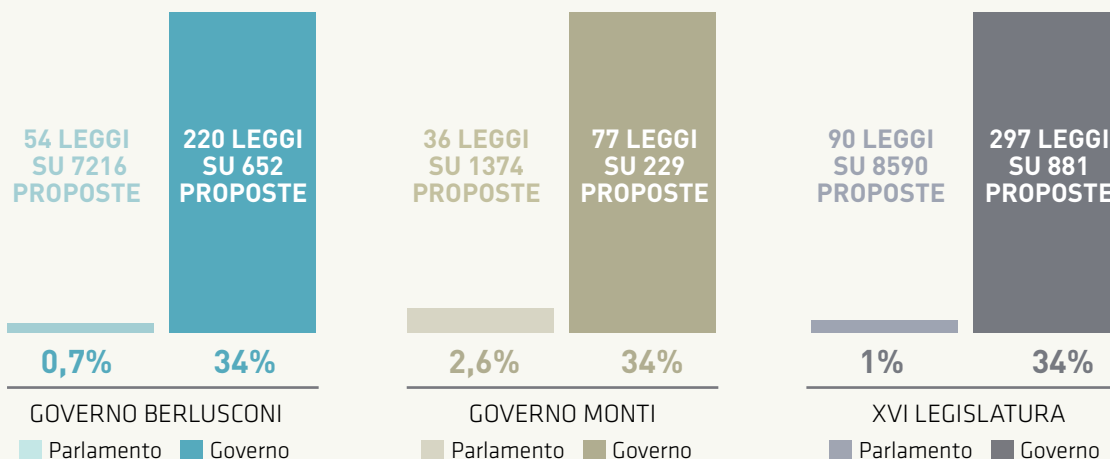
modifica sulle norme dettate dal Governo, ecco che s'impone l'immagine inesorabile del "votificio". L'organo cui la Costituzione assegna il ruolo sovrano della formazione e espressione della volontà popolare, è ridotto ad un luogo dove gli eletti vanno, quando ci vanno, solo per dire sì e no su provvedimenti di cui pochissimi nelle Commissioni e in Aula conoscono le motivazioni e le conseguenze per i cittadini. Tutto il dibattito sui costi del Parlamento, sulla riduzione del numero dei Parlamentari, non hanno alcun senso se non si prova a rispondere prima a che cosa serva oggi il Parlamento. La realtà dei rapporti di forza tra Governo e Parlamento è talmente lontana dal disegno costituzionale che è da questi numeri che bisogna partire per ridefinire il quadro, nuovi possibili equilibri e un altro funzionamento.

»»» **Leggi approvate: iniziativa governativa e parlamentare**

L'attività legislativa viene esercitata dal Governo in misura maggiore rispetto al Parlamento. Su 387 leggi approvate in tutta la Legislatura, 297 (77%) sono di iniziativa governativa e solo 90 (23%) di iniziativa parlamentare: il rapporto è di 1 a 4. Il peso del Governo nella produzione legislativa con Berlusconi all'80% va a ridimensionarsi con Monti intorno al 68%.



»»» **Percentuale di successo: iniziativa governativa e parlamentare**



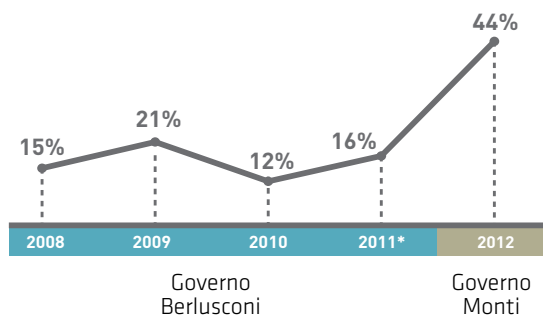
QUESTIONE DI FIDUCIA

Quello del ricorso alla fiducia è una delle lenti attraverso cui si può analizzare la relazione tra Governo e Parlamento. L'effetto della fiducia è quello di troncane la discussione in Parlamento - decadono gli emendamenti, si blocca l'ostruzionismo dell'opposizione, si blindano i voti della maggioranza - sotto la minaccia della crisi di Governo, nel caso in cui la fiducia non dovesse essere accordata. Se ne dovrebbe fare un uso eccezionale per i casi di particolare rilevanza e urgenza perché evidentemente si esautora il Parlamento proprio nelle sue funzioni essenziali. Invece negli anni l'Esecutivo ha fatto un uso sempre più massiccio della questione di fiducia riducendola ad una prassi pressoché normale, confermando quindi la tendenza al totale squilibrio del rapporto con il potere Legislativo. La tendenza già evidentemente troppo elevata nella fase del Governo Berlusconi - con 16 leggi su 100 approvate con la fiducia - diventa del tutto patologica durante il Governo Monti con un rapporto di quasi una legge su due per la quale si è fatto ricorso alla fiducia. La gravità della crisi economica e il clima di emergenza aiutano solo in parte a giustificare una dinamica che disarticola nei fatti gli equilibri costituzionali.

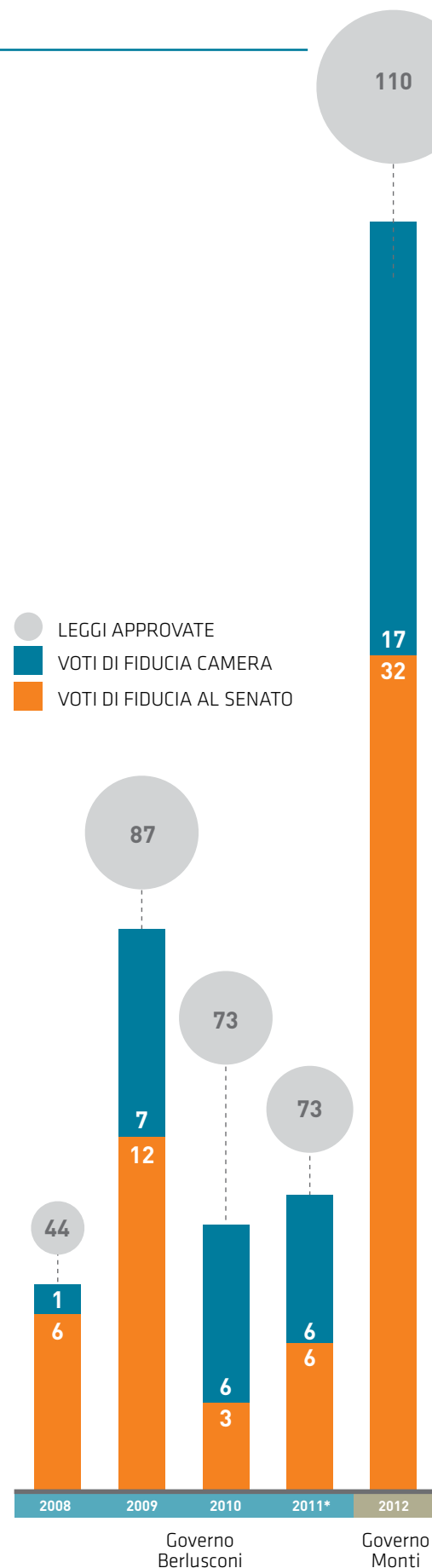
»»» I provvedimenti con più voti di fiducia

Provvedimento	N. Fiducie
Riforma del lavoro	8
Anti-corruzione	5
Stabilità 2013	5
Decreto Sviluppo	4
Riforma fiscale	4
Legge sviluppo 2008	3
Milleproroghe 2012	3
Semplificazioni fiscali	3

»»» Andamento del rapporto fra il totale delle leggi approvate e i voti di fiducia



* Per il 2011 sono da attribuire al Governo Monti l'approvazione di 3 leggi con 2 voti di fiducia.



TANTE RICHIESTE MA NESSUNA SFIDUCIA

A lungo si è discusso se il Parlamento avesse la facoltà di sfiduciare un Ministro. Infatti, l'articolo 94 della Costituzione afferma che ad avere la fiducia delle due Camere deve essere il Governo nel suo insieme e non un suo singolo componente (Ministro o Sottosegretario).

La questione è stata sciolta solo nel 1996 attraverso una sentenza della Corte Costituzionale che ha stabilito la possibilità di una sfiducia individuale nei confronti di un

Ministro senza che ciò comporti la caduta del Governo. Nella XVI Legislatura sono state 12 le mozioni di sfiducia presentate in Parlamento contro Ministri o Sottosegretari. Tutte sono state respinte, tranne due che non sono state votate. Infatti, Cosentino si dimise da Sottosegretario prima che andasse in votazione la quarta mozione contro di lui, mentre la Lega ritirò la mozione che aveva presentato contro Passera.

DATA	SFIDUCIA CONTRO	PRESENTATA DA	ESITO
12/10/2009	Nicola Cosentino, Sottosegretario Economia	Pd	respinta
12/10/2009	Nicola Cosentino, Sottosegretario Economia	Udc	respinta
12/10/2009	Nicola Cosentino, Sottosegretario Economia	Idv	respinta
21/07/2010	Nicola Cosentino, Sottosegretario Economia	Pd, Udc, Idv	voto non necessario
04/10/2010	Giacomo Caliendo, Sottosegretario Giustizia	Pd e Idv	respinta
14/12/2010	Il Governo	Udc, Fli e Api	respinta
22/12/2010	Roberto Calderoli, Ministro Riforme	Idv	respinta
26/01/2011	Sandro Bondi, Ministro Cultura	Pd	respinta
26/01/2011	Sandro Bondi, Ministro Cultura	Udc	respinta
15/07/2011	Saverio Romano, Ministro Agricoltura	Pd	respinta
17/01/2012	Corrado Passera, Ministro Sviluppo Economico	Lega	ritirata
13/06/2012	Elsa Fornero, Ministro Lavoro	Lega e Idv	respinta

IL TEMPO DELLE LEGGI

Negli ultimi 15 anni il dibattito politico sulle riforme istituzionali ha visto affermarsi in maniera quasi unanime due considerazioni: al Parlamento occorre troppo tempo per fare le leggi e con la sua lentezza imbriglia anche l'azione del Governo. Si tratta di affermazioni entrambe non corrette. Infatti, alcuni dei provvedimenti più importanti, e anche più complessi della Legislatura hanno avuto un iter completo (dalla presentazione all'approvazione finale) che è durato meno di un mese. Mediamente le leggi approvate hanno avuto un iter di 243 giorni, ma dividendole per iniziativa il dato aumenta per quelle proposte dal Parlamento (603 giorni) e diminuisce per quelle proposte dal Governo (136 giorni). Occorre eviden-

ziare come un procedimento legislativo lungo non sia di per sé negativo, come allo stesso modo una legge approvata in tempi brevi non sia per forza una buona legge. Anzi, in alcuni casi aumenta la possibilità di produrre effetti collaterali non presi in considerazione e anche errori, su tutti vale l'esempio degli esodati. In generale, il ritardo con cui il Parlamento e il Governo rispondono alle esigenze reali del Paese (convenzione internazionale anticorruzione - 1456 giorni) non è da imputarsi ai "tecnicismi istituzionali" (in primis il bicameralismo perfetto) quanto piuttosto alla mancanza di volontà politica. Perché quando hanno voluto procedere speditamente lo hanno fatto (salva liste elezioni 2010 - 7 giorni).

»» LEGGI LEPRE

PRIMO FIRMATARIO	LEGGE	GIORNI
Fabrizio Cicchitto (Pdl)	Svolgimento Referendum 2009	6
Donato Bruno (Pdl)	Salva liste elezioni Regionali 2010	7
Silvio Berlusconi (Pdl)	Manovra economica correttiva 2011	8
Elsa Fornero	Manovra Salva Italia	16
Edmondo Cirielli (Pdl)	Missioni Militari II semestre 2009	20
Angelino Alfano (Pdl)	Lodo Alfano	20
Angelino Alfano (Pdl)	Missioni Militari II semestre 2011	21
Giulio Tremonti (Pdl)	Rendiconto dello Stato 2010	21
Angelino Alfano (Pdl)	Contrasto della pirateria di mare	23
Giulio Tremonti (Pdl)	Legge di Stabilità 2012	25
Giulio Tremonti (Pdl)	Legge di Bilancio 2012	25
Angelino Alfano (Pdl)	Missioni Militari II semestre 2010	28
Giulio Tremonti (Pdl)	Assestamento di bilancio 2009	30
Giulio Tremonti (Pdl)	Rendiconto dello Stato 2008	30
Piero Giarda	Spending Review	32

»» LEGGI LUMACA

PRIMO FIRMATARIO	LEGGE	GIORNI
Luigi Li Gotti (Idv)	Convenzione internazionale anticorruzione	1.456
Roberto Centaro (Cn)	Contrasto usura ed estorsione	1.357
Pierluigi Bersani (Pd)	Statuto delle imprese	1.283
Rosy Bindi (Pd)	Riconoscimento figli naturali	1.259
Franco Levi (Pd)	Disciplina del prezzo dei libri	1.140
Sesa Amici (Pd)	Rappresentanza di genere negli enti locali	917
Angelino Alfano (Pdl)	Ddl Anti-corruzione	911
Elio Lannutti (Misto)	Equo compenso per i giornalisti	901
Renato Brunetta (Pdl)	Collegato Lavoro	839
Emerenzio Barbieri (Pdl)	Sicurezza stradale	820
Lello Golfo (Pdl)	Quote rosa società quotate in borsa	782
Luca Zaia (Lega)	Etichettatura prodotti alimentari	727
Enrico Letta (Pd)	Rientro dei lavoratori in Italia	702
Isabella Bertolini (Misto)	Cure palliative	679
Michaela Biancofiore (Pdl)	Legittimo Impedimento	671

LA PROVA DEL VOTO

GOVERNO BERLUSCONI

La maggioranza parlamentare è tale perché ha i numeri per superare sempre l'opposizione, sia alla Camera che al Senato e il Governo Berlusconi sino alla metà del 2010 ha goduto di amplissimi margini, soprattutto alla Camera.

Senonché spesso diversi parlamentari della maggioranza non prendevano parte al voto, sia perché impegnati (in missione) con gli incarichi soprattutto di Governo (54 componenti dell'esecutivo su 64 erano anche Parlamentari), sia perché semplicemente assenti. Quindi si è verificata spesso la possibilità per l'opposizione di "battere la maggioranza" e, di conseguenza, di bloccare una legge o di rinviare di molto i tempi della sua approvazione. Eppure i dati

delle votazioni dicono che queste opportunità vengono sfruttate raramente perché i Parlamentari di opposizione, a loro volta, non sono andati a votare in numero sufficiente. In questa analisi abbiamo preso in considerazione le votazioni elettroniche in Assemblea (Camera e Senato) e tra queste solo quelle in cui lo schieramento di opposizione e quello di maggioranza hanno votato l'uno contro l'altro, come blocchi compattamente contrapposti, escludendo i casi di voti "bipartisan" o a maggioranza variabile. Pertanto l'analisi riguarda solamente quei provvedimenti per i quali l'opposizione si è schierata unitariamente contro, o a favore, e tuttavia le assenze o i voti difformi dei singoli

»» MAGGIORANZA SALVATA

*I parlamentari di opposizione che con i loro voti e le loro assenze hanno salvato il Governo Berlusconi.
Per chi successivamente ha cambiato schieramento viene preso in considerazione solo il periodo antecedente*

N°	DEPUTATI	VOTI
1	BERSANI Pier Luigi (Pd)	2.313
2	GAGLIONE Antonio (Misto)	2.183
3	DI PIETRO Antonio (Idv)	2.025
4	PISTELLI Lapo (Pd)	2.019
5	D'ALEMA Massimo (Pd)	2.003
6	FIORONI Giuseppe (Pd)	1.952
7	FASSINO Piero (Pd)	1.696
8	VERNETTI Gianni (Misto)	1.624
9	BRESSA Gianclaudio (Pd)	1.558
10	FRANCESCHINI Dario (Pd)	1.534
11	TURCO Livia (Pd)	1.520
12	MANNINO Calogero (Misto)	1.501
13	ADORNATO Ferdinando (Udc)	1.498
14	LETTA Enrico (Pd)	1.447
15	CESA Lorenzo (Udc)	1.437
16	MELANDRI Giovanna (Pd)	1.362
17	GIACOMELLI Antonello (Pd)	1.353
18	VELTRONI Walter (Pd)	1.318
19	GENTILONI SILVERI Paolo (Pd)	1.288
20	ROMANO Francesco S. (Pt)	1.273

*In totale durante il Governo Berlusconi ci sono stati **3.356** voti a "maggioranza salvata" alla Camera, circa un voto su tre.*

N°	SENATORI	VOTI
1	BONINO Emma (Pd)	1.333
2	VERONESI Umberto (Pd)	1.142
3	ZAVOLI Sergio (Pd)	1.130
4	MARINI Franco (Pd)	891
5	BELISARIO Felice (Idv)	876
6	MILANA Riccardo (Udc-Svp)	747
7	CHITI Vannino (Pd)	728
8	CRISAFULLI Vladimiro (Pd)	706
9	ADRAGNA Benedetto (Pd)	702
10	D'ALIA Gianpiero (Udc-Svp)	698
11	THALER Helga (Udc-Svp)	691
12	CUFFARO Salvatore (Udc-Svp)	684
13	VITALI Walter (Pd)	683
14	FINOCCHIARO Anna (Pd)	668
15	BUGNANO Patrizia (Idv)	637
16	LUMIA Giuseppe (Pd)	634
17	ROSSI Nicola (Misto)	634
18	CINTOLA Salvatore (Udc-Svp)	632
19	PINZGER Manfred (Udc-Svp)	577
20	PAPANIA Antonino (Pd)	574

*In totale durante il Governo Berlusconi ci sono stati **1.763** voti a "maggioranza salvata" al Senato, circa un voto su tre.*

(voti ribelli rispetto il gruppo di appartenenza) hanno consentito alla maggioranza di Governo di vincere, e quindi di essere "salvata", malgrado le molte assenze tra le proprie file (parlamentari in missione o assenti). Fenomeno speculare è quello dei parlamentari che con le loro assenze, o con voti in contrasto con le indicazioni del proprio Gruppo parlamentare, hanno contribuito di più a mandare sotto la maggioranza. Non sono stati inclusi nell'analisi i Parlamentari che, al momento della votazione, erano parte parte del Gruppo misto della Camera o del Senato, in modo da considerare solo quei Deputati e Senatori che fossero vincolati da un chiaro mandato politico parlamentare con

il gruppo di appartenenza: quello di fare l'opposizione o la maggioranza. Ovvio che i casi in cui la maggioranza è risultata realmente andare sotto, sono stati relativamente pochi durante il periodo dell'Esecutivo guidato da Berlusconi (circa un centinaio alla Camera e meno di 10 al Senato). Quindi è naturale anche che il numero di voti dei Parlamentari di maggioranza responsabili dell'insuccesso siano infinitamente minori di quelli dei Parlamentari di opposizione che invece hanno contribuito a "salvare" il Governo, si tratta di migliaia di occasioni perse. In testa alle rispettive classifiche si ritrovano, ovviamente, i Deputati e i Senatori generalmente più assenti.

»» MAGGIORANZA BATTUTA

Parlamentari che sostenevano il Governo Berlusconi che con il loro voto o assenza hanno determinato "una maggioranza battuta". Per chi successivamente ha cambiato schieramento viene preso in considerazione solo il periodo antecedente.

N°	DEPUTATI	VOTI
1	GHEDINI Niccolò (Pdl)	79
2	SILIQVINI Maria Grazia (Pt)	68
3	VERDINI Denis (Pdl)	61
4	ANGELUCCI Antonio (Pdl)	58
5	ORSINI Andrea (Pt)	51
6	ANGELI Giuseppe (Pdl)	50
7	CATONE Giampiero (Pt)	46
8	BARBA Vincenzo (Pdl)	45
9	SCAPAGNINI Umberto (Pdl)	41
10	PITTELLI Giancarlo (Misto)	39
11	BARBARESCHI Luca G. (Misto)	36
12	DIVELLA Francesco (FlI)	36
13	MARTINELLI Marco (Pdl)	35
14	COSENTINO Nicola (Pdl)	35
15	SAVINO Elvira (Pdl)	34
16	VALENTINI Valentino (Pdl)	34
17	STANCA Lucio (Pdl)	33
18	MARTINO Antonio (Pdl)	32
19	PEPE Antonio (Pdl)	32
20	PATARINO Carmine S. (FlI)	31

*In totale durante il Governo Berlusconi ci sono stati **95** voti di "maggioranza battuta" alla Camera.*

N°	SENATORI	VOTI
1	RIZZI Fabio (Lega)	4
2	FRANCO Paolo (Lega)	3
3	PALMIZIO Elio M. (Cn)	3
4	BRICOLO Federico (Lega)	3
5	DIVINA Sergio (Lega)	3
6	VACCARI Gianvittore (Lega)	3
7	BOLDI Rossana L. (Lega)	2
8	CARRARA Valerio (Cn)	2
9	BIANCONI Laura (Pdl)	2
10	SERAFINI Giancarlo (Pdl)	2
11	TOMASSINI Antonio (Pdl)	2
12	BARELLI Paolo (Pdl)	2
13	CAMBER Giulio (Pdl)	2
14	GARAVAGLIA Massimo (Lega)	2
15	BALDASSARRI Mario (Api-FlI)	2
16	MUSSO Enrico (Udc-Svp)	2
17	PITTONI Mario (Lega)	2
18	VALLI Mandell (Lega)	2
19	GENTILE Antonio (Pdl)	2
20	ADERENTI Irene (Lega)	2

*In totale durante il Governo Berlusconi ci sono stati **8** voti di "maggioranza battuta" al Senato.*

GOVERNO MONTI

Al momento del suo insediamento il Governo Monti ha potuto contare sul sostegno del Parlamento come nessuno mai nella storia repubblicana.

Il primo voto di fiducia ha fatto registrare 556 sì alla Camera e 281 al Senato, per un totale di 837 parlamentari su 945. Con il Professore erano schierati tutti i partiti ad eccezione della Lega, una coalizione che comprendeva Pdl, Pd, Idv, Udv, Fli, Responsabili e Misto.

Questi numeri, che garantivano un vantaggio sull'opposizione di 500 deputati e di oltre 250 senatori, sono stati uno dei fattori dell'elevata produzione legislativa del Governo. Come per tutte le maggioranze parlamentari, e a maggior ragione in questo caso in cui le diverse componenti erano così eterogenee, la questione fondamentale è stata la sua coesione: "ma insieme quanto dureranno?".

Ad esclusione dell'Idv, subito passata all'opposizione, la

maggioranza ha tenuto per 13 mesi fino a quando il deteriorarsi dei rapporti fra Governo e Pdl ha portato alle dimissioni di Monti e la fine anticipata della Legislatura.

In questo periodo le fibrillazioni sono state diverse e ad ogni votazione centinaia di deputati e senatori hanno espresso il loro dissenso attraverso l'astensione o l'assenza. Tant'è che in più occasioni le approvazioni alla Camera sono avvenute con un scarto di 200 deputati, più che dimezzato rispetto il voto di fiducia.

Mediante il conteggio dei voti favorevoli espressi sui provvedimenti chiave è possibile ricostruire il reale appoggio dei parlamentari e dei gruppi al Governo Monti.

Ne deriva una classifica il cui primo posto è occupato dal Pd, per il Professore molto più affidabile non solo del Pdl ma anche di quei partiti (Udc e Fli) che lo sosterranno alle elezioni politiche 2013.

I DEPUTATI CHE HANNO SOSTENUTO MAGGIORMENTE IL GOVERNO MONTI IN 99 VOTI FINALI ALLA CAMERA

N°	DEPUTATO	%
1	FOGLIARDI Giampaolo (Pd)	100,00
2	FRONER Laura (Pd)	100,00
3	IANNUZZI Tino (Pd)	100,00
4	MARCHI Maino (Pd)	100,00
5	SANTORI Angelo (Misto)	100,00
6	BELLANOVA Teresa (Pd)	98,99
7	BRANDOLINI Sandro (Pd)	98,99
8	CODURELLI Lucia (Pd)	98,99
9	D'INCECCO Vittoria (Pd)	98,99
10	GIACHETTI Roberto (Pd)	98,99
11	SCARPETTI Lido (Pd)	98,99
12	TRAPPOLINO Carlo E. (Pd)	98,99
13	VENTURA Michele (Pd)	98,99
14	MARTINO Pierdomenico (Pd)	98,99
15	COSCIA Maria (Pd)	97,98
16	GAROFANI Francesco S. (Pd)	97,98
17	LAINATI Giorgio (Pdl)	97,98
18	LOVELLI Mario (Pd)	97,98
19	MARANTELLI Daniele (Pd)	97,98
20	MARCHIONI Elisa (Pd)	97,98
21	RAMPI Elisabetta (Pd)	97,98
22	ZUNINO Massimo (Pd)	97,98

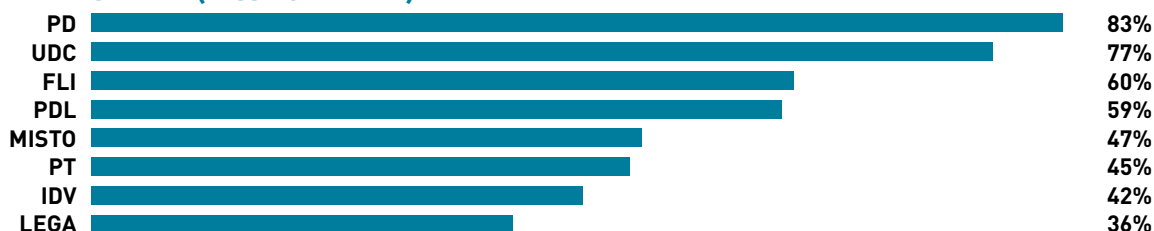
I DEPUTATI CHE HANNO SOSTENUTO MENO IL GOVERNO MONTI IN 99 VOTI FINALI ALLA CAMERA

N°	DEPUTATO	%
1	GHEDINI Niccolò (Pdl)	0,00
2	BERLUSCONI Silvio (Pdl)	1,01
3	BOSSI Umberto (Lega)	2,02
4	MARTINELLI Marco (Pdl)	3,03
5	SCILIPOTI Domenico (Pt)	3,03
6	BUONFIGLIO Antonio (Misto)	4,04
7	CAPARINI Davide (Lega)	4,04
8	VERDINI Denis (Pdl)	4,04
9	MICCICHE' Gianfranco (Misto)	5,05
10	JANNONE Giorgio (Pdl)	5,05
11	LA RUSSA Ignazio (Pdl)	5,05
12	TREMONTI Giulio (Pdl)	5,05
13	BRAMBILLA Michela V. (Pdl)	6,06
14	CIRIELLI Edmondo (Pd)	7,07
15	MIGLIORI Riccardo (Pdl)	7,07
16	REGUZZONI Marco G. (Lega)	7,07
17	VESSA Pasquale (Pdl)	7,07
18	LOMBARDO Angelo S. (Misto)	9,09
19	ALESSANDRI Angelo (Misto)	10,10
20	ALFANO Angelino (Pdl)	10,10
21	CATONE Giampiero (Pt)	10,10
22	MARONI Roberto (Lega)	11,11

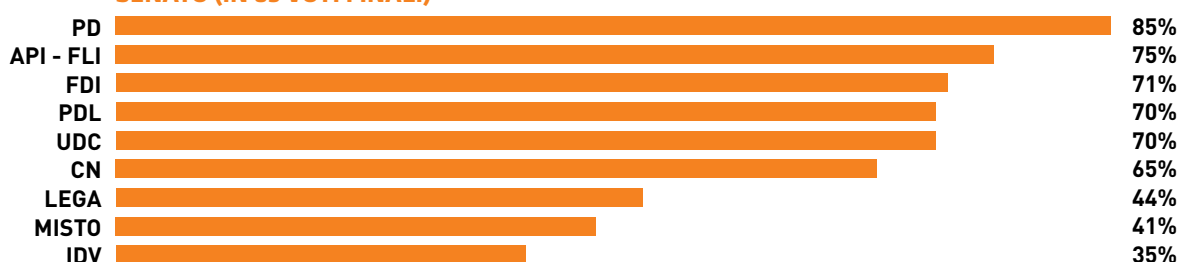
Sono computati solo i voti favorevoli.

»» IL SOSTEGNO DEI GRUPPI PARLAMENTARI AL GOVERNO MONTI

CAMERA (IN 99 VOTI FINALI)



SENATO (IN 83 VOTI FINALI)



I SENATORI CHE HANNO SOSTENUTO MAGGIORMENTE IL GOVERNO MONTI IN 83 VOTI FINALI AL SENATO

N°	SENATORE	%
1	ANTEZZA Maria (Pd)	98,80
2	CECCANTI Stefano (Pd)	98,80
3	CHIURAZZI Carlo (Pd)	98,80
4	FONTANA Cinzia M. (Pd)	98,80
5	MAZZUCONI Daniela (Pd)	98,80
6	MERCATALI Vidmer (Pd)	98,80
7	PEGORER Carlo (Pd)	98,80
8	SANNA Francesco (Pd)	98,80
9	SOLIANI Albertina (Pd)	98,80
10	MONACO Francesco (Pd)	98,78
11	BASTICO Mariangela (Pd)	97,59
12	ANDRIA Alfonso (Pd)	97,59
13	BAIO DOSSI Emanuela (Api-Fli)	97,59
14	BARBOLINI Giuliano (Pd)	97,59
15	BERTUZZI Maria T. (Pd)	97,59
16	LEDDI MAIOLA Maria (Pd)	97,59
17	MARINO Mauro M. (Pd)	97,59
18	MORRI Fabrizio (Pd)	97,59
19	RUSCONI Antonio (Pd)	97,59
20	GALPERTI Guido (Pd)	96,39
21	INCOSTANTE Maria F. (Pd)	96,39
22	MAZZARACCHIO Salvatore (Pdl)	96,39

I SENATORI CHE HANNO SOSTENUTO MENO IL GOVERNO MONTI IN 83 VOTI FINALI AL SENATO

N°	SENATORE	%
1	CASELLI Esteban J. (Pdl)	0,00
2	DELL'UTRI Marcello (Pdl)	2,41
3	GIAMBRONE Fabio (Idv)	7,23
4	PICCONI Filippo (Pdl)	8,43
5	LONGO Piero (Pdl)	13,25
6	PERA Marcello (Pdl)	14,46
7	STIFFONI Piergiorgio (Misto)	16,46
8	NANIA Domenico (Pd)	16,67
9	COLOMBO Emilio (Udc-Svp)	20,48
10	DE GREGORIO Sergio (Pdl)	21,69
11	BELISARIO Felice (Idv)	25,30
12	CIARRAPICO Giuseppe (Pdl)	25,30
13	DE TONI Gianpiero (Idv)	27,71
14	CICOLANI Angelo M. (Pdl)	28,77
15	CRISAFULLI Vladimiro (Pd)	30,12
16	CAFORIO Giuseppe (Idv)	31,33
17	LUSI Luigi (Misto)	32,53
18	TORRI Giovanni (Lega)	33,73
19	STRANO Nino (Api-Fli)	33,73
20	CALDEROLI Roberto (Lega)	34,94
21	MARINO Ignazio R. M. (Pd)	34,94
22	BOLDI Rossana L. (Lega)	36,14

Sono computati solo i voti favorevoli.

L'INTERROGATO NON RISPONDE

I MINISTRI A CONFRONTO

La Costituzione affida al Parlamento il potere di controllo sull'attività del Governo, funzione esercitata attraverso atti non legislativi, interrogazioni e interpellanze.

Nella XVI Legislatura il Governo si è dimostrato reticente rispetto queste sollecitazioni: l'Esecutivo Berlusconi ha risposto al 39,33% dei 31.726 atti a lui indirizzati, e la percentuale di risposta è scesa ulteriormente con il Governo Monti, il 29,33% dei 13.260 atti indirizzati. Confrontando la quantità di risposte dei Ministri con portafoglio durante gli Esecutivi Berlusconi e Monti, con il Professore i soli ministeri ad aumentare la loro percentuale sono Difesa e

Giustizia mentre tutti gli altri la peggiorano. Allo sminuimento di questa tipologia di atti parlamentari, imputabile soprattutto alla mancanza di disponibilità e attenzione del Governo, contribuisce però anche la scelta di Deputati e Senatori di preferire il numero di richieste da presentare piuttosto che la loro accuratezza. Analizzando le oltre 45.000 fra interrogazioni e interpellanze, stupisce l'alto numero di doppioni e di testi pressochè illeggibili, frutto evidente di copia&incolla mal riusciti. In questi casi l'unico risultato raggiunto è l'aver "ingolfato" gli uffici amministrativi e i gabinetti dei ministeri.

MINISTERO DELEGATO A RISPONDERE	MINISTRI	% RISPOSTE
AGRICOLTURA	Zaia/Galan/Romano Catania	54,67
		36,79
AMBIENTE	Prestigiacomo Clini	29,16
		19,17
CULTURA	Bondi/Galan Ornaghi	49,30
		30,56
DIFESA	La Russa Di Paola	49,02
		62,93
ECONOMIA	Tremonti Monti/Grilli	28,11
		20,56
ESTERI	Frattini Terzi	73,45
		67,10
GIUSTIZIA	Alfano/Palma Severino	14,59
		26,87
INTERNO	Maroni Cancellieri	27,47
		27,98
ISTRUZIONE	Gelmini Profumo	48,13
		22,26
LAVORO	Sacconi Fornero	33,45
		28,74
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	Berlusconi Monti	24,21
		14,89
SALUTE	Fazio Balduzzi	40,80
		27,20
SVILUPPO ECONOMICO	Scajola/Berlusconi/Romani Passera	43,21
		32,53
TRASPORTI	Matteoli Passera	65,33
		30,79

PARLAMENTARI A CONFRONTO

La partecipazione dei Parlamentari ai lavori delle Commissioni e dell'Assemblea è un obbligo ovvio e per di più limpidamente ribadito nei Regolamenti di Camera e Senato. Tutti debbono dare il loro contributo ai lavori e assumersi sempre la responsabilità del voto, altrimenti i Deputati e Senatori cosa e chi rappresentano? L'analisi congiunta della distribuzione delle assenze e della produttività dimostra come al di sopra di una determinata soglia di assenze, il 10%, la produttività scenda. Esiste quindi una relazione chiara e diretta tra le due dimensioni: più aumentano le assenze e più il Parlamentare è improduttivo. Per questo motivo è facile che i più presenti siano anche quelli che più contribuiscono ai lavori (presentano atti effettivamente discussi e approvati, ne sono relatori, etc.) e viceversa. Nelle tabelle che seguono facciamo un po' di classifiche per mostrare chi risulta in testa e chi in coda. Mentre i dati sulle assenze sono oggettivi e ufficiali - è assente chi non partecipa al voto e non è in missione - quelli sulla produt-

tività hanno chiaramente un valore indicativo, frutto delle elaborazioni e delle stime del nostro Indice di Produttività. Eppure anche in termini di produttività, al di sotto di determinate soglie, emergono evidenze oggettive. E infatti a nostro giudizio l'importanza delle classifiche di produttività non sta tanto nella distinzione tra la 1a e la 2a - o la 5a - posizione, quanto tra i primi 100 e gli ultimi 100. Nella fascia alta della produttività c'è chi tira avanti la carretta, in quella bassa chi di contributi ne dà pochi o nessuno. Ci sono poi giù giù nel fondo delle classifiche persone che in Parlamento non ci vanno mai e che in cinque anni non si sono mai applicati nemmeno ad un atto. È da lì che forse conviene partire. Anche significativa la tendenza del "ritorno" in Parlamento da parte di Deputati e Senatori che nell'esecutivo Berlusconi avevano incarichi di Governo. Si dimostra, se ce n'era bisogno, che l'incompatibilità tra le due cariche è nei fatti, che o si fa il Ministro o il Parlamentare. Segnaliamo anche questa per il futuro.

PRESENZE

I DEPUTATI PIÙ PRESENTI DELLA XVI LEGISLATURA

N°	DEPUTATO	%
1	CERONI Remigio (Pdl)	99,88
2	LAINATI Giorgio (Pdl)	99,84
3	BALDELLI Simone (Pdl)	99,78
4	VELLA Paolo (Pdl)	99,76
5	MOTTOLA Giovanni C. F. (Pt)	99,50
6	CASSINELLI Roberto (Pdl)	99,28
7	IANNUZZI Tino (Pd)	99,26
8	CARRA Marco (Pd)	99,05
9	LEHNER Giancarlo (Pt)	99,02
10	ROSSI Luciano (Pdl)	98,83

I DEPUTATI PIÙ ASSENTI DELLA XVI LEGISLATURA

N°	DEPUTATO	%
1	GAGLIONE Antonio (Misto)	91,70
2	GHEDINI Niccolò (Pdl)	81,20
3	VERDINI Denis (Pdl)	75,90
4	ANGELUCCI Antonio (Pdl)	73,30
5	BERSANI Pier Luigi (Pd)	72,30
6	MERLO Ricardo A. (Udc)	67,90
7	SILIQVINI Maria G. (Pt)	67,30
8	MANNINO Calogero (Misto)	63,30
9	BARBARESCHI Luca G. (Misto)	57,90
10	PITTELLI Giancarlo (Misto)	56,10

I DEPUTATI LE CUI PRESENZE SONO MAGGIORMENTE DIMINUITE CON IL GOVERNO MONTI

N°	DEPUTATO	%
1	ROSSI Mariarosaria (Pdl)	-72,90
2	REGUZZONI Marco G. (Lega)	-64,20
3	VESSA Pasquale (Pdl)	-59,70
4	SOGLIA Gerardo (Misto)	-59,30
5	MIGLIORI Riccardo (Pdl)	-55,10
6	BIANCONI Maurizio (Pdl)	-53,00
7	BERRUTI Massimo M. (Pdl)	-52,00
8	BARBA Vincenzo (Pdl)	-57,70
9	CALEARO CIMAN Massimo (Pt)	-51,60
10	CORSARO Massimo (Pdl)	-49,80

I DEPUTATI LE CUI PRESENZE SONO MAGGIORMENTE AUMENTATE CON IL GOVERNO MONTI

N°	DEPUTATO	%
1	PRESTIGIACOMO Stefania (Pd)	66,80
2	MANTOVANO Alfredo (Pdl)	62,20
3	GELMINI Mariastella (Pdl)	60,30
4	BONAIUTI Paolo (Pdl)	59,50
5	CROSETTO Guido (Pdl)	59,00
6	GIRO Francesco Maria (Pdl)	57,40
7	CARFAGNA Maria Rosaria (Pdl)	56,30
8	COSSIGA Giuseppe (Pdl)	48,00
9	ROCCCELLA Eugenia Maria (Pdl)	47,90
10	MOLGORA Daniele (Lega)	45,20

Il calcolo delle presenze è ottenuto analizzando le votazioni elettroniche valide svolte in aula, pertanto è considerato assente il parlamentare che non partecipa al voto, non presiede i lavori d'Aula e che non è in missione.

I SENATORI PIÙ PRESENTI DELLA XVI LEGISLATURA

N°	SENATORE	%
1	DE ECCHER Cristiano (Pdl)	99,90
2	TOTARO Achille (Fdi)	99,80
3	PITTONI Mario (Lega)	99,70
4	MAZZARACCHIO Salvatore (Pdl)	99,50
5	VALLI Mandell (Lega)	99,40
6	SCARPA BONAZZA BUORA P. (Pdl)	99,10
7	MURA Roberto Giovanni (Lega)	99,10
8	PEGORER Carlo (Pd)	99,00
9	FONTANA Cinzia M. (Pd)	99,00
10	PASTORE Andrea (Pdl)	98,80

I SENATORI PIÙ ASSENTI DELLA XVI LEGISLATURA

N°	SENATORE	%
1	PISTORIO Giovanni (Misto)	65,30
2	NANIA Domenico (Pdl)	64,50
3	BONINO Emma (Pd)	60,80
4	ZAVOLI Sergio (Pd)	56,10
5	BELISARIO Felice (Idv)	49,70
6	VILLARI Riccardo (Cn)	49,30
7	ADRAGNA Benedetto (Pd)	46,70
8	CRISAFULLI Vladimiro (Pd)	45,20
9	MARINI Franco (Pd)	44,70
10	D'ALIA Gianpiero (Udc-Svp)	43,50

I SENATORI LE CUI PRESENZE SONO MAGGIORMENTE DIMINUITE CON IL GOVERNO MONTI

N°	SENATORE	%
1	LONGO Piero (Pdl)	-68,8
2	STIFFONI Piergiorgio (Misto)	-64,2
3	LUSI Luigi (Misto)	-58,4
4	PICCONI Filippo (Pdl)	-56,5
5	TOMASSINI Antonio (Pdl)	-36,9
6	CENTARO Roberto (Cn)	-36
7	BOSCETTO Gabriele (Pdl)	-35,9
8	VICARI Simona (Pdl)	-34,9
9	PISCITELLI Salvatore (Cn)	-32,4
10	MARINO Ignazio R. M. (Pd)	-32

I SENATORI LE CUI PRESENZE SONO MAGGIORMENTE AUMENTATE CON IL GOVERNO MONTI

N°	SENATORE	%
1	SACCONI Maurizio (Pdl)	72,3
2	MANTICA Alfredo (Fdi)	67,8
3	CALDEROLI Roberto (Lega)	67,5
4	DAVICO Michelino (Lega)	66,3
5	PALMA Nitto Francesco (Pdl)	63,4
6	ALBERTI CASELLATI Maria (Pdl)	63,1
7	MATTEOLI Altero (Pdl)	61,5
8	GIOVANARDI Carlo (Pdl)	58,8
9	CASTELLI Roberto (Lega)	58,3
10	BONDI Sandro (Pdl)	52,9

I GRUPPI PIÙ ASSENTI ALLA CAMERA

PT	27%
FLI	23%
MISTO	22%
IDV	18%
PD	13%
PDL	12%
UDC	10%
LEGA	8%

I GRUPPI PIÙ ASSENTI AL SENATO

IDV	23%
MISTO	20%
UDC	18%
API- FLI	13%
CN	10%
PD	10%
PDL	9%
FDI	5%
LEGA	4%

PRODUTTIVITÀ

I DEPUTATI PIÙ PRODUTTIVI DELLA XVI LEGISLATURA

N°	DEPUTATO	INDICE
1	BRUNO Donato (Pdl)	1248,4
2	NARDUCCI Franco A. G. (Pd)	1138,5
3	BORGHESI Antonio (Idv)	1113,4
4	BARETTA Pier Paolo (Pd)	1096,1
5	STEFANI Stefano (Lega)	1043,4
6	FARINA COSCIONI Maria A. (Pd)	960,4
7	CONTENTO Manlio (Pdl)	907,4
8	FERRANTI Donatella (Pd)	851
9	TURCO Maurizio (Pd)	834,6
10	CIRIELLI Edmondo (Pdl)	832,8

I SENATORI PIÙ PRODUTTIVI DELLA XVI LEGISLATURA

N°	SENATORE	INDICE
1	VIZZINI Carlo (Udc-Svp)	1574,8
2	MALAN Lucio (Pdl)	1398,9
3	D'ALIA Gianpiero (Udc-Svp)	1314
4	CASSON Felice (Pd)	1006,8
5	CECCANTI Stefano (Pd)	1003,4
6	BERSELLI Filippo (Pdl)	960,8
7	AZZOLLINI Antonio (Pdl)	887,6
8	INCOSTANTE Maria F. (Pd)	852,3
9	LEGNINI Giovanni (Pd)	799,3
10	GARAVAGLIA Massimo (Lega)	791,4

I DEPUTATI MENO PRODUTTIVI DELLA XVI LEGISLATURA

N°	DEPUTATO	INDICE
1	GHEDINI Niccolò (Pdl)	14,4
2	VERDINI Denis (Pdl)	23,2
3	ANGELUCCI Antonio (Pdl)	26,2
4	GAGLIONE Antonio (Misto)	29,8
5	BARBA Vincenzo (Pdl)	41,9
6	MARTINELLI Marco (Pdl)	42,6
7	PITTELLI Giancarlo (Misto)	44
8	PIROVANO Ettore P. (Lega)	46,4
9	DIVELLA Francesco (FlI)	50
10	TANONI Italo (Misto)	50

I SENATORI MENO PRODUTTIVI DELLA XVI LEGISLATURA

N°	SENATORE	INDICE
1	CRISAFULLI Vladimiro (Pd)	22,2
2	STANCANELLI Raffaele (Pdl)	22,7
3	ZAVOLI Sergio (Pd)	33,2
4	PICCONE Filippo (Pdl)	33,7
5	BURGARETTA Sebastiano (Pdl)	33,8
6	COMINCIOLI Romano (Pdl)	35,8
7	COLLI Ombretta (Pdl)	41,6
8	CIARRAPICO Giuseppe (Pdl)	46,3
9	DELL'UTRI Marcello (Pdl)	50,4
10	FOLLINI Marco (Pd)	52

LA PRODUTTIVITÀ MEDIA DEI GRUPPI ALLA CAMERA DURANTE LA XVI LEGISLATURA

N°	GRUPPI	INDICE
1	IDV	418,3
2	LEGA	268,5
3	UDC	236,5
4	FLI	228,5
5	PD	222,9
6	PDL	197,0
7	MISTO	194,5
8	PT	161,4

LA PRODUTTIVITÀ MEDIA DEI GRUPPI AL SENATO DURANTE LA XVI LEGISLATURA

N°	GRUPPI	INDICE
1	IDV	445,0
2	UDC-SVP AUT	372,9
3	CN	282,8
4	MISTO	274,3
5	PD	273,1
6	LN	256,4
7	API-FLI	253,8
8	PDL	232,7
9	FD	214,5

Il calcolo delle presenze è ottenuto analizzando le votazioni elettroniche valide svolte in aula, pertanto è considerato assente il parlamentare che non partecipa al voto, non presiede i lavori d'Aula e che non è in missione. Per il dettaglio del calcolo dell'indice di produttività rimandiamo al capitolo Metodologia a pag. 4.

»» I PODI REGIONALI

I 3 deputati e i 3 senatori più produttivi di ogni regione (la posizione -N°- fa riferimento alla classifica generale di tutti i Parlamentari del ramo di appartenenza).

DEPUTATI	INDICE	N°	SENATORI	INDICE	N°
ABRUZZO					
DI STANISLAO Augusto (Idv)	617,5	24	LEGNINI Giovanni (Pd)	799,3	9
TURCO Livia (Pd)	411,3	59	PASTORE Andrea (Pdl)	611,5	24
PELINO Paola (Pdl)	357,8	78	TANCREDI Paolo (Pdl)	594,7	27
BASILICATA					
ZAMPARUTTI Elisabetta (Pd)	678,4	18	BUBBICO Filippo (Pd)	600,8	26
MARGIOTTA Salvatore (Pd)	270,3	153	LATRONICO Cosimo (Pd)	453	41
MOLES Giuseppe (Pd)	111,8	471	BELISARIO Felice (Idv)	447,5	44
CALABRIA					
NAPOLI Angela (Fli)	462,3	44	BEVILACQUA Francesco (Pdl)	332,5	75
TASSONE Mario (Udc)	446,1	47	GENTILE Antonio (Pdl)	293,3	90
SANTELLI Jole (Pdl)	435,5	53	VALENTINO Giuseppe (Pdl)	254,1	111
CAMPANIA					
CIRIELLI Edmondo (Pdl)	832,8	10	INCOSTANTE Maria F. (Pd)	852,3	8
ALFANO Gioacchino (Pdl)	536,2	33	CARLONI Anna Maria (Pd)	431,9	47
BARBATO Francesco (Idv)	368,4	75	GIULIANO Pasquale (Pdl)	342,5	73
EMILIA ROMAGNA					
GHIZZONI Manuela (Pd)	685,3	17	BERSELLI Filippo (Pdl)	960,8	6
RAISI Enzo (Fli)	636,9	21	BETTAMIO Giampaolo (Pdl)	786,5	11
BARBIERI Emerenzio (Pdl)	605,7	26	LI GOTTI Luigi (Idv)	752,8	13
FRIULI VENEZIA GIULIA					
FARINA COSCIONI Maria A. (Pd)	960,4	6	SARO Giuseppe Ferruccio (Pdl)	236,9	130
CONTENTO Manlio (Pdl)	907,4	7	PEGORER Carlo (Pd)	206,2	155
FEDRIGA Massimiliano (Lega)	490,2	38	PITTONI Mario (Lega)	151,3	205
LAZIO					
FERRANTI Donatella (Pd)	851	8	CURSI Cesare (Pdl)	607,4	25
BONGIORNO Giulia (Fli)	691,3	15	VITA Vincenzo M. (Pd)	575,1	30
MOFFA Silvano (Pt)	549,4	30	DINI Lamberto (Pdl)	475,9	38
LIGURIA					
PALADINI Giovanni (Misto)	348,5	86	LUSI Luigi (Misto)	416,1	49
ROSSA Sabina (Pd)	323,8	101	BOSCETTO Gabriele (Pdl)	385,3	59
NIRENSTEIN Fiamma (Pdl)	267,4	156	MUSSO Enrico (Udc-Svp)	273,1	98
LOMBARDIA					
TURCO Maurizio (Pd)	834,6	9	GARAVAGLIA Massimo (Lega)	791,4	10
ZACCARIA Roberto (Pd)	731,1	12	RUSCONI Antonio (Pd)	471,3	39
REGUZZONI Marco G. (Lega)	709,6	13	CARLINO Giuliana (Idv)	398,4	56
MARCHE					
VANNUCCI Massimo (Pd)	663,9	20	MAGISTRELLI Marina (Pd)	437	46
CICCANTI Amedeo (Udc)	497,5	37	BALDASSARRI Mario (Api-Fli)	286,9	92
FAVIA David (Idv)	319	103	ROSSI Nicola (Misto)	251,4	114

DEPUTATI	INDICE	N°	SENATORI	INDICE	N°
MOLISE					
DI PIETRO Antonio (Idv)	700,9	14	ASTORE Giuseppe (Misto)	195,1	164
DE CAMILLIS Sabrina (Pdl)	138	399	DI GIACOMO Ulisse (Pdl)	58,9	290
BERLUSCONI Silvio (Pdl)	69,2	588			
PIEMONTE					
DELFINO Teresio (Udc)	816,2	11	MALAN Lucio (Pdl)	1398,9	2
CAMBURSANO Renato (Misto)	541,8	31	CECCANTI Stefano (Pd)	1003,4	5
COSTA Enrico (Pdl)	465,4	43	PICHETTO FRATIN Gilberto (Pdl)	715,9	16
PUGLIA					
BRUNO Donato (Pd)	1.248,4	1	AZZOLLINI Antonio (Pdl)	887,6	7
CALDERISI Giuseppe (Pdl)	632,8	22	PORETTI Donatella (Pd)	719,8	15
VICO Ludovico (Pd)	383,3	68	POLI BORTONE Adriana (CN)	499,7	37
SARDEGNA					
PALOMBA Federico (Idv)	527,4	34	SALTAMARTINI Filippo (Pdl)	410,6	51
CICU Salvatore (Pdl)	501,4	36	SANNA Francesco (Pd)	307,7	86
SCHIRRU Amalia (Pd)	356,2	79	SBARBATI Luciana (Udc-Svp)	236,2	131
SICILIA					
BERNARDINI Rita (Pd)	687,3	16	VIZZINI Carlo (Udc-Svp)	1.574,8	1
MARINELLO Giuseppe F. M. (Pdl)	569,4	28	D'ALIA Gianpiero (Udc-Svp)	1314	3
PALUMBO Giuseppe (Pdl)	372,4	72	D'ALI' Antonio (Pdl)	777,6	12
TOSCANA					
FLUVI Alberto (Pd)	444,7	48	PERDUCA Marco (Pd)	710,5	17
VELO Silvia (Pd)	442,3	49	DELLA MONICA Silvia (Pd)	699,9	19
MARIANI Raffaella (Pd)	423,7	55	PARDI Francesco (Idv)	677,5	20
TRENTINO ALTO ADIGE					
ZELLER Karl (Misto)	665,9	19	DIVINA Sergio (Lega)	348	71
FUGATTI Maurizio (Lega)	610,7	25	PINZGER Manfred (Udc-Svp)	331,5	76
BRESSA Gianclaudio (Pd)	566,9	29	PETERLINI Oskar (Udc-Svp)	325,7	77
UMBRIA					
GOZI Sandro (Pd)	280,6	138	BENEDETTI VALENTINI Domenico (Pdl)	566,3	31
GIRLANDA Rocco (Pdl)	253,2	178	ASCIUTTI Franco (Pdl)	503,6	36
LAFFRANCO Pietro (Pdl)	210,6	236	AGOSTINI Mauro (Pd)	458,6	40
VENETO					
BORGHESI Antonio (Idv)	1.113,4	3	CASSON Felice (Pd)	1.006,8	4
BARETTA Pier Paolo (Pd)	1.096,1	4	LANNUTTI Elio (Misto)	736,6	14
STEFANI Stefano (Lega)	1.043,4	5	VACCARI Gianvittore (Lega)	633,4	22
VALLE D'AOSTA					
NICCO Roberto Rolando (Misto)	179,4	287			
ESTERO					
NARDUCCI Franco A.G. (Pd)	1.138,5	2	MICHELONI Claudio (Pd)	271,4	100
DI BIAGIO Aldo (Fli)	478,7	42	GIAI Mirella (Udc-Svp)	115,2	239
GARAVINI Laura (Pd)	289,1	132	RANDAZZO Nino (Pd)	107,6	254

I RUOLI E I PERSONAGGI

I PARLAMENTARI CHE HANNO PRESENTATO PIÙ PROPOSTE DI LEGGE COME PRIMO FIRMATARIO

N°	DEPUTATO	DDL
1	CARLUCCI Gabriella (Udc)	113
2	STUCCHI Giacomo (Lega)	106
3	JANNONE Giorgio (Pdl)	97
4	NASTRI Gaetano (Pdl)	93
5	DI PIETRO Antonio (Idv)	89
6	REGUZZONI Marco G. (Lega)	87
7	NAPOLI Angela (Fli)	73
8	VOLONTE' Luca (Udc)	67
9	BARBIERI Emerenzio (Pdl)	58
10	COSENZA Giulia (Fli)	50

N°	SENATORE	DDL
1	COSTA Rosario Giorgio (Pdl)	87
2	FLERES Salvatore (Cn)	83
3	PORETTI Donatella (Pd)	77
4	PINZGER Manfred (Udc-Svp)	70
5	D'ALIA Gianpiero (Udc-Svp)	65
6	LANNUTTI Elio (Misto)	63
7	BIANCHI Dorina (Udc)	62
8	POLI BORTONE Adriana (Cn)	62
9	LI GOTTI Luigi (Idv)	55
10	PERDUCA Marco (Pd)	54

I PARLAMENTARI CHE HANNO RELAZIONATO IL MAGGIOR NUMERO DI DISEGNI DI LEGGE

N°	DEPUTATO	RELAZIONI
1	BRUNO Donato (Pdl)	89
2	BRESSA Gianclaudio (Pd)	65
3	CALDERISI Giuseppe (Pdl)	62
4	NARDUCCI Franco A. G. (Pd)	61
5	STEFANI Stefano (Lega)	61
6	VALDUCCI Mario	56
7	VELO Silvia (Pd)	51
8	BONGIORNO Giulia (Fli)	49
9	MOFFA Silvano (Pt)	48
10	BARBIERI Emerenzio (Pdl)	35

N°	SENATORE	RELAZIONI
1	VIZZINI Carlo (Udc)	138
2	MALAN Lucio (Pdl)	105
3	BIANCO Enzo (Pd)	89
4	BERSELLI Filippo (Pdl)	62
5	BETTAMIO Giampaolo (Pdl)	48
6	INCOSTANTE Maria F. (Pd)	41
7	CECCANTI Stefano (Pd)	38
8	DINI Lamberto (Pdl)	36
9	ALLEGRIINI Laura (Pdl)	35
10	SARRO Carlo (Pdl)	34

I PARLAMENTARI CHE HANNO PRESENTATO IL MAGGIO NUMERO DI INTERROGAZIONI COME PRIMO FIRMATARIO

N°	DEPUTATO	INT.
1	BERNARDINI Rita (Pd)	1.777
2	FARINA COSCIONI Maria A. (Pd)	1.151
3	ZAMPARUTTI Elisabetta (Pd)	1.111
4	TURCO Maurizio (Pd)	1.023
5	REGUZZONI Marco G. (Lega)	966
6	JANNONE Giorgio (Pdl)	548
7	DI PIETRO Antonio (Idv)	475
8	DI STANISLAO Augusto (Idv)	429
9	ZACCHERA Marco (Pdl)	335
10	MANCUSO Gianni (Pdl)	328

N°	SENATORE	INT.
1	LANNUTTI Elio (Misto)	1.498
2	POLI BORTONE Adriana (Cn)	359
3	PEDICA Stefano (Pd)	318
4	PORETTI Donatella (Pd)	278
5	FERRANTE Francesco (Pd)	266
6	DELLA SETA Roberto (Pd)	261
7	GRAMAZIO Domenico (Pdl)	251
8	FLERES Salvatore (Cn)	241
9	CECCANTI Stefano (Pd)	226
10	PERDUCA Marco (Pd)	224

I PARLAMENTARI CHE HANNO PRESENTATO PIÙ EMENDAMENTI COME PRIMO FIRMATARIO

N°	DEPUTATO	EMENDAMENTI
1	MECACCI Matteo (Pd)	12.629
2	FARINA COSCIONI Maria A. (Pd)	4.322
3	LO MONTE Carmelo (Misto)	3.188
4	FERRANTI Donatella (Pd)	2.466
5	BORGHESI Antonio (Idv)	2.445
6	DI PIETRO Antonio (Idv)	1.527
7	TURCO Maurizio (Pd)	1.226
8	MARIANI Raffaella (Pd)	1.055
9	MOLTENI Nicola (Lega)	989
10	DAMIANO Cesare (Pd)	988

N°	SENATORE	EMENDAMENTI
1	PERDUCA Marco (Pd)	14.207
2	D'ALIA Gianpiero (Udc)	4.021
3	DELLA MONICA Silvia (Pd)	3.895
4	PORETTI Donatella (Pd)	2.814
5	GARAVAGLIA Massimo (Lega)	1.710
6	CASSON Felice (Pd)	1.558
7	LI GOTTI Luigi (Idv)	1.557
8	MASCITELLI Alfonso (Idv)	1.442
9	PARDI Francesco (Idv)	1.329
10	GIAMBRONE Fabio (Idv)	1.230

CHI È DA PIÙ TEMPO IN PARLAMENTO (ESCLUSI I SENATORI A VITA)

N°	DEPUTATO	ANNI E GIORNI
1	LA MALFA Giorgio (Misto)	38 A. e 220 G.
2	TASSONE Mario (Udc)	34 A. e 179 G.
3	COLUCCI Francesco (Pdl)	33 A. e 199 G.
4	FINI Gianfranco (Fli)	29 A. e 197 G.
5	CASINI Pier Ferdinando (Udc)	29 A. e 197 G.
6	TURCO Livia (Pd)	25 A. e 207 G.
7	DELFINO Teresio (Udc)	25 A. e 207 G.
8	CALDERISI Giuseppe (Pdl)	24 A. e 259 G.
9	MANNINO Calogero (Misto)	24 A. e 190 G.
10	D'ALEMA Massimo (Pd)	23 A. e 290 G.

N°	SENATORE	ANNI E GIORNI
1	PISANU Beppe (Pdl)	38 A. e 253 G.
2	MATTEOLI Altero (Pdl)	29 A. e 197 G.
3	BERSELLI Filippo (Pdl)	29 A. e 197 G.
4	VIZZINI Carlo (Udc)	29 A. e 158 G.
5	GRILLO Luigi (Pdl)	25 A. e 207 G.
6	PONTONE Francesco (Pdl)	25 A. e 207 G.
7	NANIA Domenico (Pdl)	25 A. e 207 G.
8	FINOCCHIARO Anna (Pd)	25 A. e 207 G.
9	CAMBER Giulio (Pdl)	23 A. e 183 G.
10	POLI BORTONE Adriana (Cn)	22 A. e 228 G.

I PARLAMENTARI PIÙ RIBELLI (CHE VOTANO IN DISACCORDO RISPETTO AL LORO GRUPPO)

N°	DEPUTATO	RIBELLIONI
1	SCILIPOTI Domenico (Pt)	1.618
2	PILI Mauro (Pdl)	1.136
3	BERNARDINI Rita (Pd)	915
4	FARINA COSCIONI Maria A. (Pd)	890
5	COLOMBO Furio (Pd)	886
6	ZAMPARUTTI Elisabetta (Pd)	850
7	MECACCI Matteo (Pd)	811
8	BELTRANDI Marco (Pd)	795
9	TURCO Maurizio (Pd)	791
10	LEHNER Giancarlo (Pt)	699

N°	SENATORE	RIBELLIONI
1	PINZGER Manfred (Udc-Svp)	11.394
2	THALER AUSSERHOFER H. (Udc-Svp)	1.337
3	FOSSON Antonio (Udc-Svp)	1.244
4	PETERLINI Oskar (Udc-Svp)	708
5	POLI BORTONE Adriana (Cn)	516
6	MOLINARI Claudio (Api-Fli)	414
7	PORETTI Donatella (Pd)	388
8	PERDUCA Marco (Pd)	386
9	GIAI Mirella (Udc-Svp)	380
10	SBARBATI Luciana (Udc-Svp)	322

Per chi ha cambiato gruppo viene indicata la somma dei voti ribelli relativi a tutti i gruppi di appartenenza.

CAMBI&RICAMBI

DEPUTATI CHE VANNO

Il passaggio di Deputati e Senatori da un gruppo parlamentare ad un altro è stato uno dei fenomeni caratterizzanti la XVI Legislatura. Fondamentale per determinare gli equilibri fra i partiti, i rapporti di forza fra maggioranza e opposizione e la tenuta del Governo. A partire dal 2010, con l'inizio delle frizioni all'interno del centro-destra, si è imposto come una delle principali chiavi di lettura della politica italiana. Ogni seduta, ogni voto è stato preceduto dalla "conta" dei parlamentari per verificare lo stato della loro appartenenza. A controllare non erano solo giornalisti e analisti ma anche e soprattutto gli stessi partiti che non avevano più la situazione saldamente in mano. Tutti i gruppi parlamentari, alla Camera e al Senato, hanno subito variazioni nella loro composizione. L'emorragia maggiore è stata del Pdl, che ha visto andar via 97 parlamentari (70 deputati e 27 senatori) molti dei quali confluiti in Futuro e Libertà. Anche il Pd ha perso membri, -27 (13 deputati e 14 senatori) così come l'Idv, -17 (13 deputati e 4 senatori). A differenziarsi, fra chi ha iniziato la Legislatura, è l'Udc che può contare un saldo positivo di +10 (8 deputati e 2 senatori). E in misura diversa anche la Lega che perde 5 parlamentari (1 deputato e 4 senatori) ed è l'unica a non aver attratto

nuovi membri. Grande vincitore è risultato essere il gruppo Misto, usato da molti parlamentari come zona di passaggio prima di arrivare alla destinazione finale, evidente il caso dei "Responsabili" (Popolo e Territorio - Pt - alla Camera e Coesione nazionale - Cn - al Senato), e che ha riportato il saldo maggiormente favorevole: +60 (52 Deputati e 8 Senatori). In uno scenario che ha visto nella stessa legislatura 267 cambi di gruppi e ben 16 parlamentari indossare 4 casacche diverse è necessario ridare credibilità all'istituzione dei gruppi parlamentari. Il ruolo che giocano all'interno delle Aule è focale, basti pensare alla programmazione dei lavori e alla scelta su chi debba ricoprire ruoli fondamentali come i Presidenti di Commissione. Non può essere un tabù la revisione dei regolamenti dei Camera e Senato che, pur rispettando il dettato costituzionale del non vincolo di mandato per i Parlamentari, affronti il tema del trasformismo. Allo stesso tempo non andrebbe persa l'occasione di rendere più tracciabili le dinamiche all'interno dei gruppi e maggiormente trasparente la gestione dei finanziamenti pubblici ai Gruppi parlamentari, pari a 368 milioni di euro in questa Legislatura (che si vanno a sommare ai 498 milioni dei rimborsi elettorali).

Alla Camera:

121 deputati trasfughi

29 da maggioranza a opposizione

10 da opposizione a maggioranza

17 ripensamenti (lasciare schieramento per poi farvi ritorno)

COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DEI GRUPPI ALLA CAMERA

GRUPPI	MEMBRI			
	ATTUALI	CONQUISTATI	PERDUTI	SALDO
Udc	36	12	10	+2
Lega	58	0	1	-1
Idv	15	1	14	-13
Misto	71	77	25	+52
Pd	203	1	14	-13
Pdl	202	7	77	-70
Fli	24	39	15	+24
Pt	21	29	10	+19

GRUPPO VS GRUPPO: CHI GUADAGNA E CHI PERDE

GRUPPI	MISTO	UDC	FLI	LEGA	IDV	PD	PDL	PT	SALDO
Misto	•	+6	+10	+1	+12	+10	+24	-11	+52
Udc	-6	•	-1	0	0	+4	+5	0	+2
Fli	-10	+1	•	0	0	0	+33	0	+24
Lega	-1	0	0	•	0	0	0	0	-1
Idv	-12	0	0	0	•	-1	0	0	-13
Pd	-10	-4	0	0	+1	•	0	0	-13
Pdl	-24	-5	-33	0	0	0	•	-8	-70
Pt	+11	0	0	0	0	0	+8	•	+19

SENATORI CHE VENGONO

COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DEI GRUPPI AL SENATO

GRUPPI	MEMBRI			
	ATTUALI	CONQUISTATI	PERDUTI	SALDO
Lega	22	0	4	-4
Idv	10	0	4	-4
Misto	17	29	21	+8
Pd	104	0	14	-14
Pdl	115	7	34	-27
Udc	16	10	2	+8
Cn	12	15	3	+12
Api-Fli	13	12	1	+11
Fdi	10	11	1	+10

Al Senato:

58 senatori trasfughi

11 da maggioranza a opposizione

2 da opposizione a maggioranza

2 ripensamenti (lasciare schieramento per poi farvi ritorno)

GRUPPO VS GRUPPO: CHI GUADAGNA E CHI PERDE

GRUPPI	MISTO	LEGA	IDV	API-FLI	CN	UDC	PDL	PD	FDI	FLI	SALDO
Misto	•	+4	+4	-12	-2	-4	+1	+11	0	+6	+8
Lega	-4	•	0	0	0	0	0	0	0	0	-4
Idv	-4	0	•	0	0	0	0	0	0	0	-4
Api-Fli	+12	0	0	•	0	-1	0	0	0	0	+11
Cn	+2	0	0	0	•	+1	+6	0	0	+3	+12
Udc	+4	0	0	+1	-1	•	+1	+3	0	0	+8
Pdl	-1	0	0	0	-6	-1	•	0	-10	-9	-27
Pd	-11	0	0	0	0	-3	0	•	0	0	-14
Fdi	0	0	0	0	0	0	+10	0	•	0	+10

PATRIMONI TRASPARENTI

Tutti i Senatori e Deputati sono tenuti per legge (la n.441 del 1982) a depositare ogni anno la dichiarazione dei redditi e quella dei patrimoni, con l'elenco di case, terreni, automobili, aerei e motorini, titoli, azioni, partecipazioni in società, etc. Ma la Legge pur disponendo la pubblicità di queste dichiarazioni, prevede che queste informazioni siano raccolte in un apposito Bollettino cartaceo che può essere consultato solo recandosi presso la Camera o il Senato. Un tipico caso di pubblicità puramente formale.

Grazie all'iniziativa dell'On. Rita Bernardini la Camera, prima, e il Senato, poi, hanno adottato una procedura che consente ai parlamentari che lo desiderano di autorizzare la pubblicazione online della propria dichiarazione patrimoniale online sul sito istituzionale. *Openpolis* ha creato una pagina web dove tutte le dichiarazioni disponibili

online sono raccolte e aggiornate. Recentemente sono state prodotte norme che impongono la pubblicità online dei patrimoni degli eletti, occorre però che siano disponibili in formati aperti e quindi confrontabili.

GRUPPI	MEMBRI	OPEN	%
IDV	26	22	85%
PD	307	180	59%
UDC	53	19	36%
MISTO	82	26	32%
RESPONSABILI	32	9	28%
LEGA	80	22	27%
API-FLI	38	10	26%
FDI	10	2	20%
PDL	320	64	20%

GLI ARGOMENTI DEL PARLAMENTO

LA VERIFICA DELLE PRIORITÀ

Nel sistema Openparlamento.it ad ogni atto parlamentare viene associato un peso – il nostro Indice di rilevanza degli Atti – che varia in relazione alla vita parlamentare dell'atto stesso: più strada fa verso il completamento dell'iter e più viene considerato rilevante. Alcuni atti particolarmente importanti ricevono un fattore di moltiplicazione per 2 o per 3: la legge di stabilità, una riforma importante, ecc. Tutti gli atti sono poi catalogati in base agli argomenti trattati e in questo modo si può ottenere attraverso l'Indice di Rilevanza, una stima dell'agenda politica del Parlamento in un determinato periodo di tempo. È una scala in cui i

temi sono ordinati secondo un punto di vista inedito ossia la quantità di atti prodotti dal Parlamento su un determinato argomento. Una sorta di prova dei fatti che può confermare o smentire gli impegni assunti dalle forze politiche dinanzi all'opinione pubblica. Il confronto delle priorità del Parlamento durante il Governo Berlusconi e quello Monti offre spunti di analisi interessanti ma evidenzia anche tutto sommato una relativa stabilità. Un punto di vista ulteriore viene offerto dall'analisi degli argomenti per i quali si registra una maggiore differenza tra esecutivo Monti e quello Berlusconi (vedi tabella nella pagina a fianco).

»» La rilevanza degli argomenti

Il valore di un argomento è dato dalla somma degli Indici di rilevanza di tutti gli atti (legislativi e non legislativi) classificati con quell'argomento. Al peso complessivo così ottenuto, contribuiscono gli atti di tutti i Parlamentari, senza distinzione tra maggioranza e opposizione. Per cui la rilevanza di un argomento esprime il grado di attenzione, di impegno e di lavoro politico dedicato dal Parlamento nel suo insieme a quel tema. Evidentemente, però, visto che la maggioranza ha una capacità di determinare le priorità dei lavori parlamentari e i suoi esiti in misura decisamente maggiore della minoranza, è sui parlamentari di maggioranza che ricade la responsabilità principale dell'agenda e dei suoi risultati (se un ddl viene discusso o meno, se va avanti nell'iter, se, infine verrà approvato). Per avere il dettaglio e vedere quanti e quali atti sono associati al singolo argomento, basta andare su Openparlamento.it.

N°	TEMA	INDICE	
1°	Economia	42.091	
2°	Stato	31.331	
3°	Diritto	29.926	
4°	Imprese	29.014	
5°	Lavoro	28.235	
6°	Salute	26.269	
7°	Trasporti	25.406	
8°	Pubblica amministrazione	24.121	
9°	Enti Locali	23.125	
10°	Tasse e imposte	22.070	
11°	Giustizia	21.518	
12°	Ordine e sicurezza	19.720	
13°	Ambiente	19.254	
14°	Società	18.366	
15°	Forze Armate	15.985	
16°	Scuola	15.361	
17°	Unione Europea	15.073	
18°	Opere Pubbliche	14.678	
19°	Assistenza Sociale	13.841	
20°	Politica Estera	13.451	

»» AGENDA BERLUSCONI

N°	CONFRONTO MONTI	TEMA	INDICE
1°	=	Economia	31.142
2°	▲	Diritto	21.355
3°	=	Stato	20.779
4°	▲	Lavoro	19.475
5°	▼	Imprese	18.393
6°	▲	Salute	18.251
7°	=	Trasporti	17.288
8°	▲	Enti Locali	15.155
9°	▲	Tasse e Imposte	14.521
10°	▼	Pubblica amministrazione	14.420
11°	▲	Giustizia	13.970
12°	▲	Società	13.164
13°	=	Ambiente	12.208
14°	▼	Ordine e sicurezza	11.909
15°	▲	Opere Pubbliche	11.204
16°	▲	Scuola	10.986
17°	▲	Assistenza Sociale	10.358
18°	▼	Forze Armate	10.262
19°	=	Unione Europea	9.871
20°	▲	Politica Estera	9.796

»» AGENDA MONTI

N°	CONFRONTO BERLUSCONI	TEMA	INDICE
1°	=	Economia	10.949
2°	▲	Imprese	10.621
3°	=	Stato	10.552
4°	▲	Pubblica Amministrazione	9.701
5°	▼	Lavoro	8.760
6°	▼	Diritto	8.571
7°	=	Trasporti	8.118
8°	▼	Salute	8.018
9°	▼	Enti Locali	7.970
10°	▲	Ordine e Sicurezza	7.811
11°	▼	Tasse e Imposte	7.549
12°	▼	Giustizia	7.548
13°	=	Ambiente	7.046
14°	▲	Regioni	6.899
15°	▲	Previdenza e Pensioni	5.931
16°	▲	Forze Armate	5.723
17°	▲	Edilizia	5.711
18°	▼	Società	5.495
19°	=	Unione Europea	5.202
20°	▲	Casa	5.189

»» DIFFERENZA FRA I GOVERNI BERLUSCONI E MONTI

Classifica degli argomenti trattati dal Parlamento un numero di volte superiore durante il Governo Berlusconi rispetto al Governo Monti

N°	TEMA	N° DI VOLTE
1	Testamento biologico	80
2	Commercio Internazionale	35
3	Cure Palliative	35
4	Diritto alla Studio	25
5	Città metropolitane	20
6	Energia eolica	15
7	Tossicodipendenza	10
8	Immigrazione	8
9	Istruzione	3
10	Federalismo	3
11	Assenteismo	3
12	Privatizzazioni	2
13	Diritto di famiglia	2
14	Mafia	2
15	Ricerca e sviluppo	2
16	Televisione	2
17	Cassa integrazione	1
18	Crisi economica	1
19	Diritto penale	1
20	Energia elettrica	1

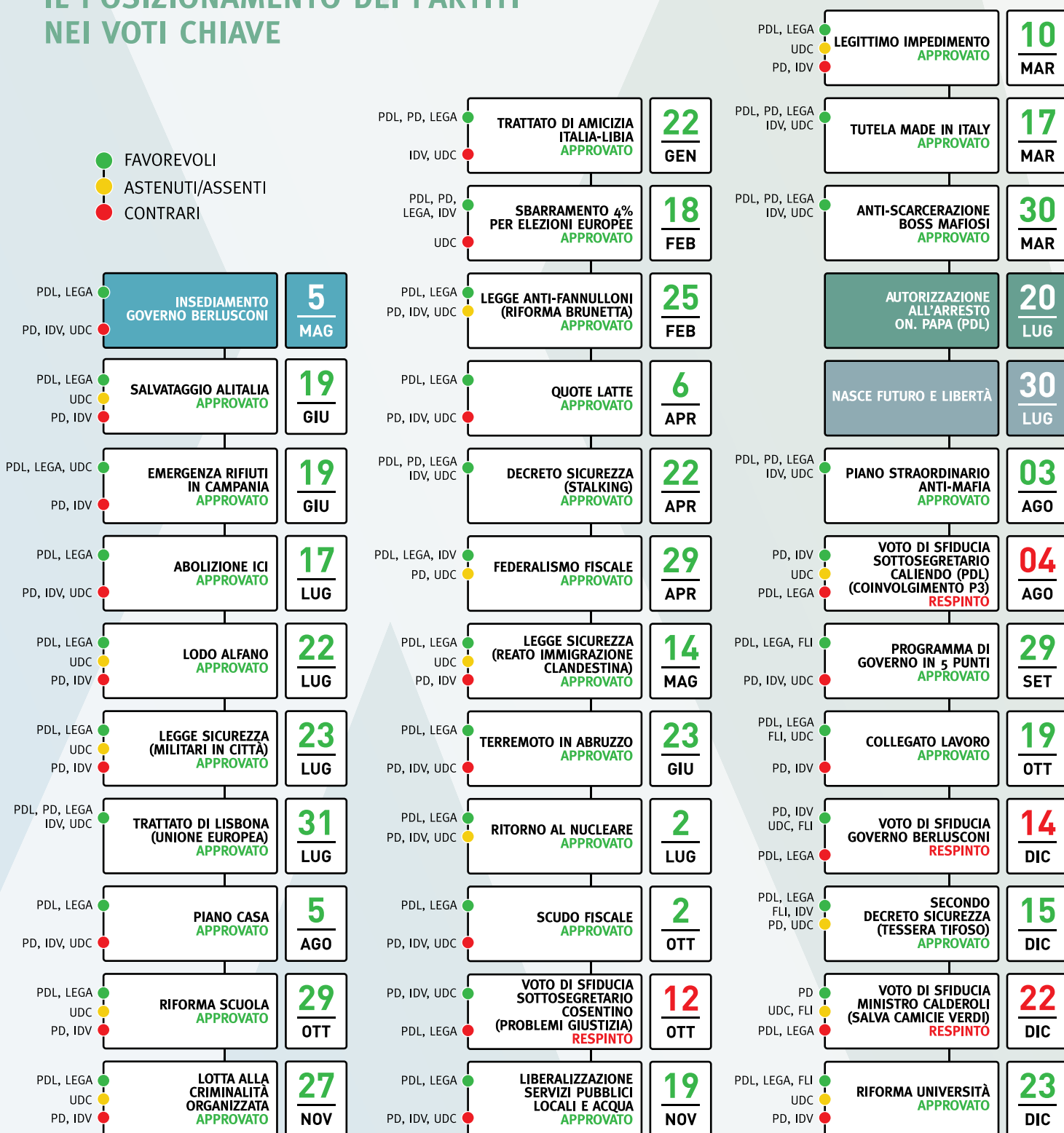
Classifica degli argomenti trattati dal Parlamento un numero di volte superiore durante il Governo Monti rispetto al Governo Berlusconi

N°	TEMA	N° DI VOLTE
1	Rifiuti	3
2	Appalti gare e bandi pubblici	3
3	Casa	2,5
4	Comuni	2
5	Edilizia	2
6	Previdenza e Pensioni	1,5
7	Regioni	1,5
8	Finanza	1,5
9	Commercio	1,5
10	Consumatori	1
11	Pubblica Amministrazione	1
12	Ordine e sicurezza	1
13	Imprese	1
14	Ambiente	1
15	Giustizia	1
16	Enti Locali	1
17	Tasse e imposte	1
18	Stato	1
19	Trasporti	0,5
20	Lavoro	0,5

XVI 2008/2012 LEGISLATURA

IL POSIZIONAMENTO DEI PARTITI NEI VOTI CHIAVE

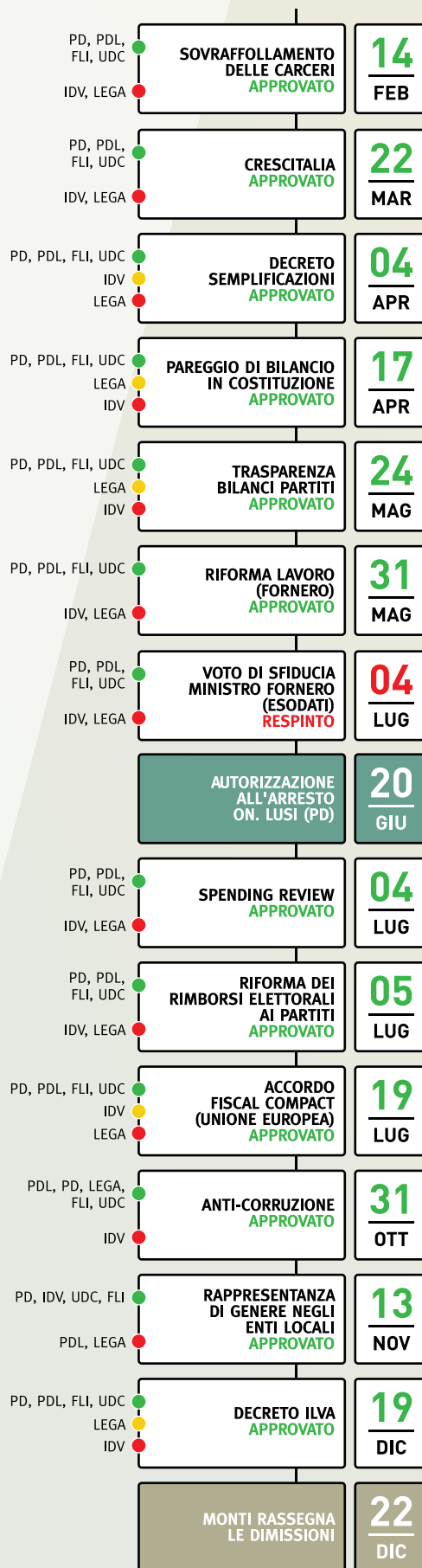
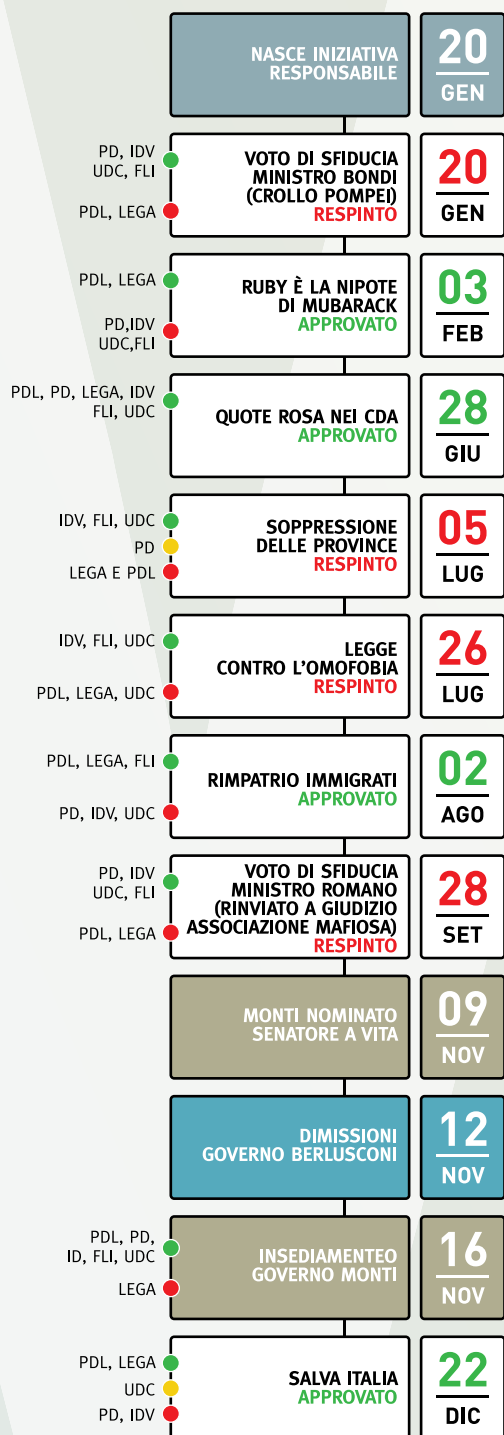
- FAVOREVOLI
- ASTENUTI/ASSENTI
- CONTRARI



2008

2009

2010



UNA LEGISLATURA DUE GOVERNI

2008-2013

SILVIO BERLUSCONI

MARIO MONTI

76	ANNI	69
1287	GIORNI DA PREMIER	402
65	MEMBRI AL GOVERNO	49
14 (21,5%)	DI CUI DONNE	(12,2%) 6
3	DI CUI UNDER 40	2
56	ETÀ MEDIA	61
459	MEDIA MENSILE ORE DI LAVORO DEL PARLAMENTO	393
274	LEGGI APPROVATE	113
79	DECRETI LEGGE DEL GOVERNO	36
45	VOTI DI FIDUCIA SULLE LEGGI	51
10	SFIDUCIE PRESENTATE DAL PARLAMENTO	2
39,3%	% DI RISPOSTE DEL GOVERNO ALLE INTERROGAZIONI	29,3%
13,80%	ASSENZE DEI PARLAMENTARI	18,40%
90	DEPUTATI MEDIAMENTE ASSENTI AL VOTO (su 630 totali)	131
43	SENATORI MEDIAMENTE ASSENTI AL VOTO (su 320 totali)	51
217	CAMBI DI GRUPPO	50

ELENCO
DEI **DEPUTATI**,
PRODOTTIVITÀ
E ASSENZE

APPENDICI

ELENCO
DEI **SENATORI**,
PRODOTTIVITÀ
E ASSENZE

Sono considerati solamente i Deputati in carica per un periodo superiore a 3 anni ad esclusione del Presidente della Camera. È riportato l'ultimo Gruppo di appartenenza. La colonna -N°- fa riferimento alla posizione nella classifica generale.

ELENCO DEI DEPUTATI PER INDICE DI PRODUTTIVITÀ

DEPUTATI	INDICE	N°	%ASSENZE	DEPUTATI	INDICE	N°	%ASSENZE
ABELLI Giancarlo (Pdl)	85,0	556	17,7	BOCCUZZI Antonio (Pd)	166,2	320	18,3
ABRIGNANI Ignazio (Pdl)	132,9	411	11,0	BOFFA Costantino (Pd)	162,8	324	3,2
ADORNATO Ferdinando (Udc)	91,3	534	30,3	BONAIUTI Paolo (Pdl)	78,9	566	9,3
AGOSTINI Luciano (Pd)	167,7	313	7,1	BONAVITACOLA Fulvio (Pd)	111,1	476	17,2
ALBONETTI Gabriele (Pd)	105,6	494	6,2	BONCIANI Alessio (Udc)	230,3	210	5,8
ALESSANDRI Angelo (Misto)	537,2	32	6,1	BONGIORNO Giulia (Fli)	691,3	15	20,2
ALFANO Angelino (Pdl)	104,0	503	25,4	BONINO Guido (Lega)	102,7	508	11,4
ALFANO Gioacchino (Pdl)	536,2	33	3,0	BONIVER Margherita (Pdl)	192,8	260	7,7
ALLASIA Stefano (Lega)	166,9	316	2,1	BORDO Michele (Pd)	150,1	363	14,1
AMICI Sesa (Pd)	385,8	67	17,1	BORGHESI Antonio (Idv)	1.113,4	3	12,7
ANGELI Giuseppe (Pdl)	101,9	510	49,4	BOSI Francesco (Udc)	158,9	335	20,8
ANGELUCCI Antonio (Pdl)	26,2	614	73,3	BOSSA Luisa (Pd)	188,2	266	10,3
ANTONIONE Roberto (Misto)	240,2	196	18,7	BOSSI Umberto (Lega)	71,1	586	21,6
APREA Valentina (Pdl)	323,7	102	6,5	BRAGA Chiara (Pd)	221,0	220	6,3
ARACRI Francesco (Pdl)	86,4	551	25,4	BRAGANTINI Matteo (Lega)	180,4	285	1,3
ARACU Sabatino (Pdl)	84,0	560	15,7	BRAMBILLA Michela V. (Pdl)	64,9	595	21,5
ARGENTIN Ileana (Pd)	150,2	362	18,7	BRANCHER Aldo (Pdl)	88,5	544	10,6
ARMOSINO Maria T. (Pdl)	92,0	531	26,3	BRANDOLINI Sandro (Pd)	305,9	116	1,8
ASCIERTO Filippo (Pdl)	199,4	252	22,7	BRATTI Alessandro (Pd)	251,7	184	5,6
BACCINI Mario (Pdl)	101,6	511	53,4	BRESSA Gianclaudio (Pd)	566,9	29	36,5
BACHELET Giovanni B. (Pd)	135,8	407	8,2	BRIGUGLIO Carmelo (Fli)	115,6	456	22,3
BALDELLI Simone (Pdl)	262,1	168	0,2	BRUGGER Siegfried (Misto)	238,9	197	5,1
BARANI Lucio (Pdl)	371,9	73	1,9	BRUNETTA Renato (Pdl)	246,5	190	11,6
BARBA Vincenzo (Pdl)	41,9	612	44,5	BRUNO Donato (Pdl)	1.248,4	1	2,6
BARBARESCHI Luca G. (Misto)	104,5	500	57,9	BUCCHINO Gino (Pd)	146,6	374	25,1
BARBARO Claudio (Fli)	143,6	380	19,8	BUONANNO Gianluca (Lega)	109,7	480	2,7
BARBATO Francesco (Idv)	368,4	75	19,1	BUONFIGLIO Antonio (Misto)	147,1	372	20,4
BARBI Mario (Pd)	303,5	118	4,1	BURTONE Giovanni M. S. (Pd)	252,9	180	10,6
BARBIERI Emerenzio (Pdl)	605,7	26	6,7	BUTTIGLIONE Rocco (Udc)	166,7	317	9,0
BARETTA Pier Paolo (Pd)	1.096,1	4	18,3	CALABRIA Annagrazia (Pdl)	300,9	121	11,3
BECCALOSSO Viviana (Pdl)	331,4	95	7,9	CALDERISI Giuseppe (Pdl)	632,8	22	7,9
BELCASTRO Elio V. (Misto)	127,0	426	30,9	CALVARO CIMAN Massimo (Pt)	60,8	599	49,6
BELLANOVA Teresa (Pd)	256,3	176	2,1	CALGARO Marco (Udc)	235,0	204	13,6
BELLOTTI Luca (Pdl)	190,7	262	15,6	CALLEGARI Corrado (Lega)	158,9	333	7,6
BELTRANDI Marco (Pd)	267,6	155	11,5	CALVISI Giulio (Pd)	351,9	84	8,8
BENAMATI Gianluca (Pd)	186,7	270	7,5	CAMBURSANO Renato (Misto)	541,8	31	15,1
BERARDI Amato (Pdl)	102,2	509	20,4	CAPANO Cinzia (Pd)	198,5	256	15,6
BERGAMINI Deborah (Pdl)	318,0	104	8,5	CAPARINI Davide (Lega)	325,6	99	1,4
BERLUSCONI Silvio (Pdl)	69,2	588	19,2	CAPITANIO SANTOLINI Luisa (Udc)	277,7	141	21,1
BERNARDINI Rita (Pd)	687,3	16	11,2	CAPODICASA Angelo (Pd)	122,3	435	11,1
BERNARDO Maurizio (Pdl)	248,4	187	16,8	CARDINALE Daniela (Pd)	106,8	490	4,5
BERNINI Anna Maria (Pdl)	256,4	175	19,1	CARELLA Renzo (Pd)	96,8	520	19,0
BERRETTA Giuseppe (Pd)	135,9	406	13,0	CARFAGNA Maria R. (Pdl)	105,3	495	11,5
BERRUTI Massimo M. (Pdl)	60,3	600	32,7	CARLUCCI Gabriella (Udc)	325,5	100	7,8
BERSANI Pier Luigi (Pd)	87,5	546	72,3	CARRA Enzo (Udc)	107,4	487	8,9
BERTOLINI Isabella (Misto)	459,5	46	14,9	CARRA Marco (Pd)	257,6	172	0,9
BIANCOFIORE Michaela (Pdl)	181,1	283	20,8	CASERO Luigi (Pd)	166,5	319	11,8
BIANCONI Maurizio (Pdl)	103,9	504	12,4	CASINI Pier Ferdinando (Udc)	177,4	288	24,1
BIASOTTI Sandro (Pdl)	149,8	364	10,6	CASSINELLI Roberto (Pdl)	266,8	157	0,2
BIAVA Francesco (Pdl)	65,4	594	37,1	CASTAGNETTI Pierluigi (Pd)	124,3	432	7,9
BINDI Rosy (Pd)	118,5	447	0,3	CASTELLANI Carla (Pdl)	278,7	140	7,7
BINETTI Paola (Udc)	504,6	35	11,6	CASTIELLO Giuseppina (Pdl)	127,9	424	6,9
BITONCI Massimo (Lega)	377,2	69	6,1	CATANOSO Basilio (Pd)	217,4	225	24,7
BOBBA Luigi (Pd)	219,7	222	11,1	CATONE Giampiero (Pt)	75,1	575	43,0
BOCCHINO Italo (Fli)	116,6	452	32,3	CAUSI Marco (Pd)	252,4	182	4,6
BOCCI Gianpiero (Pd)	188,6	264	2,0	CAVALLARO Mario (Pd)	243,8	193	21,7
BOCCIA Francesco (Pd)	186,7	271	18,8	CAZZOLA Giuliano (Pdl)	584,2	27	7,1
BOCCIARDO Mariella (Pdl)	244,5	191	2,6	CECCACCI RUBINO Fiorella (Pdl)	119,7	444	14,5

ELENCO DEI DEPUTATI PER INDICE DI PRODUTTIVITÀ

DEPUTATI	INDICE	N°	%ASSENZE	DEPUTATI	INDICE	N°	%ASSENZE
CECCUZZI Franco (Pd)	181,2	282	9,0	DE NICHILÒ RIZZOLI Melania (Pdl)	158,4	338	4,4
CENNI Susanna (Pd)	215,9	227	5,4	DE PASQUALE Rosa (Pd)	263,2	165	7,5
CENTEMERO Elena (Pdl)	155,7	347	18,3	DE POLI Antonio (Udc)	152,7	354	25,9
CERA Angelo (Udc)	134,8	408	26,0	DE TORRE Maria Letizia (Pd)	157,3	344	15,2
CERONI Remigio (Pdl)	250,9	185	0,1	DEL TENNO Maurizio (Pdl)	147,8	369	12,7
CESA Lorenzo (Udc)	56,1	605	44,5	DELFINO Teresio (Udc)	816,2	11	8,5
CESARIO Bruno (Pt)	148,1	368	9,7	DELL'ELCE Giovanni (Pdl)	86,2	552	11,1
CESARO Luigi (Pdl)	67,4	591	29,1	DELLA VEDOVA Benedetto (Fli)	212,7	231	6,6
CHIAPPORI Giacomo (Lega)	104,5	499	22,1	DESIDERATI Marco (Lega)	120,2	440	8,7
CICCANTI Amedeo (Udc)	497,5	37	12,4	DI BIAGIO Aldo (Fli)	478,7	42	9,8
CICCHITTO Fabrizio (Pdl)	259,8	171	16,7	DI CAGNO A. Simeone (Pdl)	101,0	514	17,3
CICCIOLI Carlo (Pdl)	158,7	336	9,4	DI CATERINA Marcello (Pdl)	107,4	486	4,6
CICU Salvatore (Pdl)	501,4	36	9,5	DI CENTA Manuela (Pdl)	150,7	358	24,1
CIMADORO Gabriele (Idv)	276,5	143	25,9	DI GIUSEPPE Anita (Idv)	316,2	106	16,6
CIRIELLI Edmondo (Pdl)	832,8	10	4,1	DI PIETRO Antonio (Idv)	700,9	14	53,8
CIRIELLO Pasquale (Pd)	111,5	474	8,3	DI STANISLAO Augusto (Idv)	617,5	24	7,5
CODURELLI Lucia (Pd)	302,6	119	3,9	DI VIRGILIO Domenico (Pdl)	482,3	41	1,5
COLANINNO Matteo (Pd)	82,2	562	20,9	DIMA Giovanni (Pdl)	179,6	286	15,0
COLOMBO Furio (Pd)	118,1	448	20,4	DIONISI Armando (Udc)	159,7	330	12,7
COLUCCI Francesco (Pdl)	97,0	519	7,9	DISTASO Antonio (Pdl)	351,8	85	23,1
COMAROLI Silvana (Lega)	230,0	212	5,1	DIVELLA Francesco (Fli)	50,0	608	50,8
COMMERCIO Roberto (Misto)	266,8	158	17,2	DONADI Massimo (Misto)	274,6	147	16,8
COMPAGNON Angelo (Udc)	272,1	148	4,8	DOZZO Gianpaolo (Lega)	260,8	170	8,5
CONCIA Anna Paola (Pd)	194,9	259	8,5	DUILIO Lino (Pd)	297,7	124	8,8
CONSIGLIO Nunziante (Lega)	131,7	414	5,9	DUSSIN Guido (Lega)	309,8	111	11,5
CONSOLO Giuseppe (Fli)	142,4	384	7,2	DUSSIN Luciano (Lega)	199,4	253	5,2
CONTE Gianfranco (Pdl)	339,0	90	3,9	ESPOSITO Stefano (Pd)	172,0	302	14,9
CONTENTO Manlio (Pdl)	907,4	7	1,6	EVANGELISTI Fabio (Idv)	415,8	58	16,7
CORSARO Massimo (Pdl)	289,0	133	22,4	FADDA Paolo (Pd)	126,5	427	10,2
CORSINI Paolo (Pd)	247,3	188	6,5	FAENZI Monica (Pdl)	143,4	382	7,9
COSCIA Maria (Pd)	188,3	265	5,7	FALLICA Giuseppe (Misto)	182,8	279	3,3
COSENTINO Nicola (Pdl)	82,1	563	28,2	FARINA Gianni (Pd)	122,2	436	7,4
COSENZA Giulia (Pdl)	203,6	246	37,9	FARINA Renato (Pd)	315,0	109	2,9
COSSIGA Giuseppe (Pdl)	150,8	357	19,1	FARINA COSCIONI Maria A. (Pd)	960,4	6	10,4
COSTA Enrico (Pdl)	465,4	43	4,4	FARINONE Enrico (Pd)	173,8	297	3,3
CRAXI Stefania G. A. (Misto)	153,9	352	31,5	FASSINO Piero (Pd)	56,7	604	47,6
CRIMI Rocco (Pdl)	80,2	564	21,7	FAVA Giovanni (Lega)	442,1	50	10,5
CRISTALDI Nicolò (Pdl)	119,0	445	26,0	FAVIA David (Idv)	319,0	103	17,5
CROSETTO Guido (Pdl)	106,0	493	11,9	FEDI Marco (Pd)	275,3	145	28,7
CROSIO Jonny (Lega)	185,9	273	2,8	FEDRIGA Massimiliano (Lega)	490,2	38	2,5
CUOMO Antonio (Pd)	130,5	419	8,8	FERRANTI Donatella (Pd)	851,0	8	12,1
CUPERLO Giovanni (Pd)	92,2	529	9,5	FERRARI Pierangelo (Pd)	146,7	373	3,0
D'ALEMA Massimo (Pd)	103,8	505	40,0	FIANO Emanuele (Pd)	189,1	263	8,1
D'AMICO Claudio (Lega)	175,7	292	1,5	FIORIO Massimo (Pd)	173,0	299	9,9
D'ANTONA Olga (Pd)	127,5	425	15,8	FIORONI Giuseppe (Pd)	97,7	517	41,7
D'ANTONI Sergio A. (Pd)	139,9	392	11,0	FITTO Raffaele (Pdl)	89,6	541	13,4
D'INCECCO Vittoria (Pd)	155,5	349	12,1	FLUVI Alberto (Pd)	444,7	48	13,1
D'IPPOLITO VITALE Ida (Udc)	157,8	341	11,4	FOGLIARDI Giampaolo (Pd)	141,4	386	1,8
DAL LAGO Manuela (Lega)	399,1	62	8,3	FOGLIATO Sebastiano (Lega)	177,0	289	6,3
DAL MORO Gian Pietro (Pd)	112,8	466	8,3	FOLLEGOT Fulvio (Lega)	251,8	183	3,8
DAMIANO Cesare (Pd)	442,1	51	14,8	FONTANA Gregorio (Pdl)	130,8	418	1,4
DE ANGELIS Marcello (Pdl)	232,6	208	18,7	FONTANA Vincenzo A. (Pdl)	214,7	229	9,0
DE BIASI Emilia Grazia (Pd)	232,9	206	6,6	FONTANELLI Paolo (Pd)	184,6	276	8,6
DE CAMILLIS Sabrina (Pdl)	138,0	399	5,3	FORCOLIN Gianluca (Lega)	149,1	365	7,7
DE CORATO Riccardo (Pdl)	106,3	492	6,5	FORMICHELLA Nicola (Pdl)	275,1	146	4,3
DE GIROLAMO Nunzia (Pdl)	132,4	412	11,5	FORMISANO Aniello (Misto)	163,8	323	26,4
DE LUCA Francesco (Pdl)	85,7	555	17,2	FORMISANO Anna Teresa (Udc)	371,2	74	17,5
DE MICHELI Paola (Pd)	165,5	322	23,1	FOTI Antonino (Pdl)	277,4	142	6,5

ELENCO DEI DEPUTATI PER INDICE DI PRODUTTIVITÀ

DEPUTATI	INDICE	N°	%ASSENZE	DEPUTATI	INDICE	N°	%ASSENZE
FOTI Tommaso (Pdl)	422,4	56	2,1	LA MALFA Giorgio (Misto)	143,4	381	39,5
FRANCESCHINI Dario (Pd)	184,6	275	29,0	LA RUSSA Ignazio (Pdl)	137,4	402	26,3
FRANZOSO Pietro (Pdl)	203,6	247	14,9	LABOCETTA Amedeo (Pdl)	200,6	250	16,1
FRASSINETTI Paola (Pdl)	424,8	54	0,3	LAFFRANCO Pietro (Pdl)	210,6	236	3,8
FRATTINI Franco (Pdl)	132,3	413	15,7	LAGANA' FORTUGNO M. G. (Misto)	123,2	433	20,7
FRONER Laura (Pd)	286,5	134	5,1	LAINATI Giorgio (Pdl)	95,2	526	0,2
FUCCI Benedetto (Pdl)	264,9	160	4,2	LAMORTE Donato (Fli)	86,2	553	18,4
FUGATTI Maurizio (Lega)	610,7	25	9,2	LANDOLFI Mario (Pdl)	95,0	527	9,1
GAGLIONE Antonio (Misto)	29,8	613	91,7	LANZARIN Manuela (Lega)	284,4	136	2,6
GALATI Giuseppe (Pdl)	111,7	472	19,6	LANZILLOTTA Linda (Misto)	230,3	211	40,7
GALLETTI Gian Luca (Udc)	265,0	159	12,2	LARATTA Francesco (Pd)	147,3	370	11,6
GARAGNANI Fabio (Pdl)	296,7	125	1,2	LATTERI Ferdinando (Misto)	96,0	521	45,0
GARAVINI Laura (Pd)	289,1	132	10,5	LAZZARI Luigi (Pdl)	104,3	502	10,6
GAROFALO Vincenzo (Pdl)	346,0	87	8,2	LEHNER Giancarlo (Pt)	114,4	461	1,0
GAROFANI Francesco S. (Pd)	154,6	351	5,5	LENZI Donata (Pd)	244,2	192	11,0
GASBARRA Enrico (Pd)	93,7	528	23,6	LEO Maurizio (Pdl)	153,7	353	6,0
GATTI Maria Grazia (Pd)	213,7	230	3,4	LEONE Antonio (Pdl)	224,0	217	0,8
GAVA Fabio (Misto)	138,0	400	9,6	LETTA Enrico (Pd)	174,0	296	38,7
GELMINI Mariastella (Pdl)	129,2	421	17,7	LEVI Ricardo F. (Pd)	290,7	131	8,8
GENOVESE Francantonio (Pd)	98,1	516	17,7	LIBE' Mauro (Udc)	262,4	167	12,5
GENTILONI SILVERI Paolo (Pd)	110,4	479	31,5	LISI Ugo (Pdl)	88,3	545	12,3
GERMANA' Antonino (Pdl)	134,3	409	13,5	LO MONTE Carmelo (Misto)	328,0	96	10,8
GHEDINI Niccolò (Pdl)	14,4	617	81,2	LO MORO Doris (Pd)	176,7	290	5,9
GHIGLIA Agostino (Pdl)	396,3	65	4,9	LO PRESTI Antonino (Fli)	297,7	123	28,8
GHIZZONI Manuela (Pd)	685,3	17	3,7	LOLLI Giovanni (Pd)	165,8	321	21,9
GIACHETTI Roberto (Pd)	211,8	233	2,3	LOMBARDO Angelo S. (Misto)	112,5	468	16,2
GIACOMELLI Antonello (Pd)	88,6	543	26,2	LORENZIN Beatrice (Pdl)	340,9	88	7,5
GIACOMONI Sestino (Pdl)	74,9	576	15,2	LOSACCO Alberto (Pd)	107,3	488	9,3
GIAMMANCO Gabriella (Pdl)	167,4	315	8,8	LOVELLI Mario (Pd)	295,4	127	5,1
GIBIINO Vincenzo (Pdl)	160,1	329	13,2	LUCA' Mimmo (Pd)	111,7	473	6,1
GIDONI Franco (Lega)	171,6	304	3,5	LULLI Andrea (Pd)	387,4	66	4,8
GINEFRA Dario (Pd)	141,9	385	4,8	LUNARDI Pietro (Pdl)	78,6	567	13,5
GINOBLE Tommaso (Pd)	110,9	478	18,6	LUONGO Antonio (Pd)	70,5	587	37,0
GIORGETTI Alberto (Pdl)	276,4	144	16,4	LUPI Maurizio E. (Pdl)	117,3	451	2,1
GIORGETTI Giancarlo (Lega)	618,1	23	5,2	LUSETTI Renzo (Udc)	131,3	416	8,0
GIOVANELLI Oriano (Pd)	264,9	161	13,0	LUSSANA Carolina (Lega)	360,6	77	12,7
GIRLANDA Rocco (Pdl)	253,2	178	10,7	MADIA Maria Anna (Pd)	171,9	303	13,5
GIRO Francesco M. (Pdl)	157,4	343	7,9	MALGIERI Gennaro (Pdl)	115,0	458	20,5
GIULIETTI Giuseppe (Misto)	140,4	390	19,9	MANCUSO Gianni (Pdl)	264,4	164	9,2
GNECCHI Maria Luisa (Pd)	217,9	224	8,1	MANNINO Calogero (Misto)	144,1	379	63,3
GOISIS Paola (Lega)	306,8	115	4,5	MANNUCCI Barbara (Pdl)	74,8	577	31,5
GOLFO Lella (Pdl)	95,6	524	16,5	MANTINI Pierluigi (Udc)	332,1	94	12,3
GOTTARDO Isidoro (Pdl)	144,9	377	4,4	MANTOVANO Alfredo (Pdl)	160,6	327	12,5
GOZI Sandro (Pd)	280,6	138	14,1	MARAN Alessandro (Pd)	366,2	76	12,9
GRANATA Benedetto F. (Fli)	182,2	281	14,0	MARANTELLI Daniele (Pd)	128,0	423	1,9
GRASSI Gero (Pd)	206,6	240	13,9	MARCHI Maino (Pd)	199,4	254	3,1
GRAZIANO Stefano (Pd)	168,7	308	5,4	MARCHIGNOLI Massimo (Pd)	136,9	403	10,9
GRIMALDI Ugo M. G. (Misto)	59,3	602	38,0	MARCHIONI Elisa (Pd)	159,2	331	11,4
GRIMOLDI Paolo (Lega)	340,5	89	7,3	MARGIOTTA Salvatore (Pd)	270,3	153	10,6
GUZZANTI Paolo (Misto)	62,0	596	51,0	MARIANI Raffaella (Pd)	423,7	55	3,8
HOLZMANN Giorgio (Pdl)	169,6	305	2,2	MARINELLO Giuseppe F. M. (Pdl)	569,4	28	5,3
IANNACCONE Arturo (Misto)	304,8	117	16,8	MARINI Cesare (Pd)	115,9	455	16,1
IANNARILLI Antonello (Pdl)	83,2	561	21,0	MARINI Giulio (Pdl)	78,0	568	2,8
IANNUZZI Tino (Pd)	301,8	120	0,7	MARONI Roberto (Lega)	95,5	525	17,2
IAPICCA Maurizio (Misto)	98,8	515	14,6	MARROCU Siro (Pd)	84,1	559	27,1
JANNONE Giorgio (Pdl)	326,7	97	15,8	MARSILIO Marco (Pdl)	243,0	195	11,2
LA FORGIA Antonio (Pd)	86,5	550	22,0	MARTELLA Andrea (Pd)	115,0	459	13,5
LA LOGGIA Enrico (Pdl)	157,4	342	9,5	MARTINELLI Marco (Pdl)	42,6	611	56,0

ELENCO DEI DEPUTATI PER INDICE DI PRODUTTIVITÀ

DEPUTATI	INDICE	N°	%ASSENZE	DEPUTATI	INDICE	N°	%ASSENZE
MARTINI Francesca (Lega)	168,2	312	17,1	NAPOLI Angela (Fli)	462,3	44	4,0
MARTINO Antonio (Pdl)	73,7	579	31,1	NAPOLI Osvaldo (Pdl)	217,9	223	4,7
MARTINO Pierdomenico (Pd)	90,9	537	14,4	NARDUCCI Franco A. G. (Pd)	1.138,5	2	10,0
MASTROMAURO Margherita A. (Pd)	120,3	439	35,9	NARO Giuseppe (Udc)	104,4	501	15,3
MATTESINI Donella (Pd)	268,9	154	14,7	NASTRI Gaetano (Pdl)	206,5	241	2,1
MAZZARELLA Eugenio (Pd)	138,3	398	12,7	NEGRO Giovanna (Lega)	156,9	345	8,5
MAZZOCCHI Antonio (Pdl)	129,1	422	7,3	NICCO Roberto Rolando (Misto)	179,4	287	1,5
MAZZONI Riccardo (Pdl)	118,9	446	1,9	NICOLAIS Luigi (Pd)	205,8	243	19,8
MAZZUCA Giancarlo (Pdl)	175,9	291	3,6	NICOLUCCI Massimo (Pdl)	75,4	573	24,7
MECACCI Matteo (Pd)	252,6	181	13,2	NIRENSTEIN Fiamma (Pdl)	267,4	156	16,2
MELANDRI Giovanna (Pd)	78,9	565	34,7	NIZZI Settimo (Pdl)	107,3	489	19,0
MELCHIORRE Daniela (Misto)	149,1	366	7,4	NOLA Carlo (Pdl)	158,0	340	4,3
MELIS Guido (Pd)	169,4	306	4,7	NUCARA Francesco (Misto)	113,5	464	23,6
MELONI Giorgia (Pdl)	90,2	539	16,6	OCCHIUTO Roberto (Udc)	270,6	152	7,5
MENIA Roberto (Fli)	222,9	219	13,4	OLIVERIO Nicodemo N. (Pd)	337,5	92	15,0
MEREU Antonio (Udc)	200,6	251	11,4	ORLANDO Andrea (Pd)	107,6	484	28,1
MERLO Giorgio (Pd)	126,2	428	8,9	ORLANDO Leoluca (Idv)	227,0	215	16,1
MERLO Ricardo A. (Udc)	50,0	606	67,9	ORSINI Andrea (Pt)	167,5	314	45,9
MERLONI Maria Paola (Pd)	89,6	540	33,1	PAGANO Alessandro (Pdl)	168,3	311	20,6
MESSINA Ignazio (Idv)	234,9	205	23,4	PAGLIA Gianfranco (Fli)	143,1	383	9,6
META Michele Pompeo (Pd)	398,3	63	26,9	PALADINI Giovanni (Misto)	348,5	86	9,4
MICCICHE' Gianfranco (Misto)	73,7	580	21,9	PALAGIANO Antonio (Idv)	488,0	39	14,6
MIGLIAVACCA Maurizio (Pd)	87,3	547	10,0	PALMIERI Antonio (Pdl)	122,8	434	8,7
MIGLIOLI Ivano (Pd)	208,5	238	3,8	PALOMBA Federico (Idv)	527,4	34	15,9
MIGLIORI Riccardo (Pdl)	227,0	214	6,6	PALUMBO Giuseppe (Pdl)	372,4	72	8,9
MILANATO Lorena (Pdl)	114,9	460	3,3	PANIZ Maurizio (Pdl)	174,9	294	7,7
MILANESE Marco Mario (Pdl)	271,3	150	11,1	PAOLINI Luca Rodolfo (Lega)	186,7	272	6,6
MILO Antonio (Pt)	105,1	496	36,4	PAPA Alfonso (Pdl)	169,3	307	30,9
MINARDO Antonino (Pdl)	109,1	481	17,4	PARISI Arturo M. L. (Pd)	89,4	542	11,7
MINASSO Eugenio (Pdl)	95,9	522	13,4	PARISI Massimo (Pdl)	91,1	535	3,1
MINNITI Marco (Pd)	112,9	465	14,5	PAROLI Adriano (Pdl)	76,0	571	4,7
MIOTTO Anna Margherita (Pd)	398,2	64	5,7	PASTORE Maria P. (Lega)	211,9	232	4,7
MISIANI Antonio (Pd)	158,9	334	5,2	PATARINO Carmine S. (Fli)	183,4	277	16,9
MISITI Aurelio Salvatore (Misto)	295,0	128	11,7	PECORELLA Gaetano (Misto)	138,4	397	16,5
MISTRELLO D. Giustina (Misto)	103,7	506	14,0	PEDOTO Luciana (Pd)	235,2	203	9,5
MISURACA Dore (Pdl)	74,0	578	34,2	PELINO Paola (Pdl)	357,8	78	2,9
MOFFA Silvano (Pt)	549,4	30	2,9	PELUFFO Vinicio (Pd)	180,5	284	8,8
MOGHERINI R. Federica (Pd)	195,3	258	24,6	PEPE Antonio (Pdl)	211,0	235	35,9
MOLES Giuseppe (Pdl)	111,8	471	2,8	PEPE Mario (Misto)	215,8	228	18,1
MOLGORA Daniele (Lega)	174,3	295	19,0	PEPE Mario (Pd)	237,9	200	8,6
MOLTENI Laura (Lega)	272,0	149	9,7	PERINA Flavia (Fli)	72,9	581	31,9
MOLTENI Nicola (Lega)	339,0	91	5,5	PES Caterina (Pd)	162,7	325	15,7
MONAI Carlo (Idv)	315,7	108	18,2	PESCANTE Mario (Pdl)	166,6	318	4,3
MONDELLO Gabriella (Udc)	124,8	431	11,7	PETRENGA Giovanna (Pdl)	91,0	536	5,7
MONTAGNOLI Alessandro (Lega)	308,5	112	2,3	PEZZOTTA Savino (Udc)	183,3	278	24,5
MORASSUT Roberto (Pd)	137,7	401	24,5	PIANETTA Enrico (Pdl)	460,3	45	0,6
MORONI Chiara (Fli)	373,1	71	24,5	PICCHI Guglielmo (Pdl)	201,2	249	9,1
MOSCA Alessia Maria (Pd)	264,9	163	17,9	PICCOLO Salvatore (Pd)	106,4	491	12,8
MOSELLA Donato Renato (Misto)	224,0	218	9,0	PICIERNO Pina (Pd)	168,4	310	11,5
MOTTA Carmen (Pd)	286,4	135	3,6	PIFFARI Sergio Michele (Misto)	485,4	40	12,1
MOTTOLA Giovanni C. F. (Pt)	92,1	530	0,5	PILI Mauro (Pdl)	196,2	257	8,1
MUNERATO Emanuela (Lega)	105,1	497	4,8	PINI Gianluca (Lega)	299,9	122	6,2
MURA Silvana (Idv)	256,9	173	6,8	PIONATI Francesco (Pt)	71,4	583	54,0
MURER Delia (Pd)	185,3	274	5,4	PIROVANO Ettore Pietro (Lega)	46,4	609	40,8
MURGIA Bruno (Pdl)	116,3	453	13,8	PISACANE Michele (Pt)	75,6	572	29,0
MUSSOLINI Alessandra (Pdl)	252,9	179	22,9	PISICCHIO Pino (Misto)	279,2	139	26,5
NACCARATO Alessandro (Pd)	187,8	267	8,5	PISO Vincenzo (Pdl)	75,3	574	23,4
NANNICINI Rolando (Pd)	203,8	245	3,8	PISTELLI Lapo (Pd)	71,3	584	45,7

ELENCO DEI DEPUTATI PER INDICE DI PRODUTTIVITÀ

DEPUTATI	INDICE	N°	%ASSENZE	DEPUTATI	INDICE	N°	%ASSENZE
PITTELLI Giancarlo (Misto)	44,0	610	56,1	SANTAGATA Giulio (Pd)	139,0	396	15,5
PIZZETTI Luciano (Pd)	148,8	367	10,2	SANTELLI Jole (Pdl)	435,5	53	26,5
PIZZOLANTE Sergio (Pdl)	158,9	332	5,0	SARDELLI Luciano M. (Misto)	140,0	391	27,8
POLI Nedo Lorenzo (Udc)	247,2	189	9,9	SARUBBI Andrea (Pd)	236,7	202	2,8
POLIDORI Catia (Pt)	172,2	301	9,3	SAVINO Elvira (Pdl)	112,8	467	32,0
POLLASTRINI Barbara (Pd)	136,5	405	18,3	SBAI Souad (Pdl)	202,6	248	14,4
POLLEDRI Massimo (Lega)	438,2	52	11,9	SBROLLINI Daniela (Pd)	160,7	326	16,8
POMPILI Massimo (Pd)	90,7	538	17,9	SCAJOLA Claudio (Pdl)	69,0	589	30,3
PORCINO Gaetano (Misto)	150,5	359	26,3	SCALERA Giuseppe (Pdl)	119,7	443	14,8
PORCU Carmelo (Pdl)	120,1	441	10,2	SCALIA Giuseppe (Misto)	66,8	592	23,7
PORFIDIA Americo (Misto)	121,9	438	27,5	SCANDROGLIO Michele (Pdl)	226,9	216	16,9
PORTA Fabio (Pd)	146,4	375	17,9	SCAPAGNINI Umberto (Pdl)	154,6	350	39,9
PORTAS Giacomo Antonio (Pd)	84,8	557	26,5	SCARPETTI Lido (Pd)	175,6	293	4,8
PRESTIGIACOMO Stefania (Pdl)	116,3	454	8,3	SCELLI Maurizio (Pdl)	150,3	361	7,2
PROIETTI COSIMI Francesco (Fli)	107,4	485	9,4	SCHIRRU Amalia (Pd)	356,2	79	11,9
PUGLIESE Marco (Misto)	129,3	420	6,5	SCILIPOTI Domenico (Pt)	293,0	130	30,2
QUARTIANI Erminio Angelo (Pd)	282,3	137	3,4	SERENI Marina (Pd)	139,3	394	16,2
RAINIERI Fabio (Lega)	152,3	355	11,8	SERVODIO Giuseppina (Pd)	205,9	242	17,2
RAISI Enzo (Fli)	636,9	21	17,0	SILIQVINI Maria Grazia (Pt)	66,6	593	67,3
RAMPELLI Fabio (Pdl)	111,9	470	20,7	SIMEONI Giorgio (Pdl)	87,2	549	9,2
RAMPI Elisabetta (Pd)	126,1	429	5,4	SIMONETTI Roberto (Lega)	325,9	98	5,7
RAO Roberto (Udc)	355,4	80	14,5	SIRAGUSA Alessandra (Pd)	353,9	81	8,7
RAVETTO Laura (Pdl)	182,3	280	11,7	SISTO Francesco P. (Pdl)	250,1	186	21,1
RAZZI Antonio (Pt)	220,8	221	8,1	SOGLIA Gerardo (Misto)	158,4	337	19,6
REALACCI Ermete (Pd)	420,6	57	10,3	SORO Antonello (Pd)	122,0	437	22,0
RECCHIA Pier Fausto (Pd)	113,8	462	6,7	SPECIALE Roberto (Pdl)	107,8	483	2,9
REGUZZONI Marco Giovanni (Lega)	709,6	13	31,1	SPOSETTI Ugo (Pd)	87,2	548	28,4
REPETTI Manuela (Pdl)	91,7	532	5,7	STAGNO D. Francesco (Misto)	108,4	482	14,2
RIA Lorenzo (Misto)	227,2	213	2,1	STANCA Lucio (Pdl)	60,2	601	34,5
RIGONI Andrea (Pd)	104,8	498	9,7	STASI Maria Elena (Pt)	295,9	126	10,6
RIVOLTA Erica (Lega)	168,4	309	6,4	STEFANI Stefano (Lega)	1.043,4	5	4,4
ROCCELLA Eugenia Maria (Pdl)	147,1	371	10,4	STRACQUADANIO Giorgio C. (Misto)	264,9	162	18,4
ROMANI Paolo (Pdl)	156,8	346	25,0	STRADELLA Franco (Misto)	308,0	113	12,2
ROMANO Francesco S. (Pt)	84,8	558	43,6	STRIZZOLO Ivano (Pd)	256,4	174	4,9
ROMELE Giuseppe (Pdl)	101,1	513	3,0	STUCCHI Giacomo (Lega)	353,1	82	1,9
RONCHI Andrea (Misto)	71,1	585	26,7	TABACCI Bruno (Misto)	136,8	404	23,5
RONDINI Marco (Lega)	140,7	389	4,0	TADDEI Vincenzo (Pt)	95,9	523	10,8
ROSATO Ettore (Pd)	231,9	209	8,8	TANONI Italo (Misto)	50,0	607	53,6
ROSSA Sabina (Pd)	323,8	101	6,1	TASSONE Mario (Udc)	446,1	47	5,8
ROSSI Luciano (Pdl)	119,9	442	1,2	TEMPESTINI Francesco (Pd)	335,3	93	17,6
ROSSI Mariarosaria (Pdl)	117,8	450	24,6	TENAGLIA Lanfranco (Pd)	155,5	348	18,0
ROSSO Roberto (Pdl)	144,4	378	10,3	TERRANOVA Giacomo (Misto)	145,5	376	13,3
ROSSOMANDO Anna (Pd)	211,5	234	18,1	TESTA Federico (Pd)	118,0	449	9,5
ROTA Ivan (Idv)	141,0	388	16,8	TESTA Nunzio F. (Udc)	236,9	201	21,8
ROTONDI Gianfranco (Pdl)	76,6	570	17,3	TESTONI Piero (Pdl)	77,8	569	13,1
RUBEN Alessandro (Fli)	113,7	463	36,8	TIDEI Pietro (Pd)	97,2	518	22,0
RUBINATO Simonetta (Pd)	198,8	255	16,3	TOCCAFONDI Gabriele (Pdl)	263,1	166	2,7
RUGGERI Salvatore (Udc)	115,4	457	23,2	TOCCI Walter (Pd)	101,3	512	13,1
RUGGHIA Antonio (Pd)	208,7	237	10,9	TOGNI Renato V. (Lega)	158,1	339	9,0
RUSSO Antonino (Pd)	160,2	328	9,4	TORAZZI Alberto (Lega)	253,6	177	9,9
RUSSO Paolo (Pdl)	294,4	129	8,9	TORRISI Salvo (Pdl)	317,1	105	3,7
RUVOLO Giuseppe (Pt)	216,1	226	32,4	TORTOLI Roberto (Misto)	307,7	114	5,0
SAGLIA Stefano (Pdl)	352,5	83	9,9	TOTO Daniele (Fli)	172,3	300	9,5
SALTAMARTINI Barbara (Pdl)	139,4	393	16,9	TOUADI Jean L. (Pd)	150,4	360	9,6
SAMMARCO Gianfranco (Pdl)	86,1	554	8,8	TRAPPOLINO Carlo E. (Pd)	173,2	298	10,8
SAMPERI Marilena (Pd)	238,0	199	12,5	TRAVERSA Michele (Pdl)	68,1	590	29,4
SANGA Giovanni (Pd)	151,8	356	1,8	TREMAGLIA Mirko (Fli)	22,2	616	77,7
SANI Luca (Pd)	139,1	395	4,1	TREMONTI Giulio (Pdl)	72,4	582	20,2

ELENCO DEI DEPUTATI PER INDICE DI PRODUTTIVITÀ

DEPUTATI	INDICE	N°	%ASSENZE	DEPUTATI	INDICE	N°	%ASSENZE
TULLO Mario (Pd)	187,4	268	3,7	VESSA Pasquale (Pdl)	62,0	597	29,9
TURCO Livia (Pd)	411,3	59	35,4	VICO Ludovico (Pd)	383,3	68	5,3
TURCO Maurizio (Pd)	834,6	9	11,3	VIGNALI Raffaello (Pdl)	405,7	60	3,2
URSO Adolfo (Misto)	111,1	477	27,7	VILLECCO CALIPARI Rosa M. (Pd)	238,0	198	19,8
VACCARO Guglielmo (Pd)	131,5	415	21,7	VIOLA Rodolfo G. (Pd)	187,1	269	4,9
VALDUCCI Mario (Pdl)	400,0	61	5,3	VITALI Luigi (Pdl)	270,6	151	3,8
VALENTINI Valentino (Pdl)	57,9	603	37,2	VITO Elio (Pdl)	192,8	261	20,5
VANALLI Pierguido (Lega)	316,1	107	3,7	VOLONTE' Luca (Udc)	232,8	207	18,2
VANNUCCI Massimo (Pd)	663,9	20	9,7	VOLPI Raffaele (Lega)	261,2	169	9,1
VASSALLO Salvatore (Pd)	207,8	239	13,0	ZACCARIA Roberto (Pd)	731,1	12	8,3
VELLA Paolo (Pdl)	91,4	533	0,2	ZACCHERA Marco (Pdl)	314,5	110	5,7
VELO Silvia (Pd)	442,3	49	6,3	ZAMPA Sandra (Pd)	141,3	387	12,2
VELTRONI Walter (Pd)	131,0	417	28,0	ZAMPARUTTI Elisabetta (Pd)	678,4	18	14,1
VENTUCCI Cosimo (Pdl)	243,8	194	8,8	ZAZZERA Pierfelice (Idv)	374,8	70	13,3
VENTURA Michele (Pd)	125,7	430	9,5	ZELLER Karl (Misto)	665,9	19	21,8
VERDINI Denis (Pdl)	23,2	615	75,9	ZINZI Domenico (Udc)	61,6	598	42,9
VERINI Walter (Pd)	133,5	410	15,0	ZUCCHI Angelo (Pd)	205,6	244	2,2
VERNETTI Gianni (Misto)	102,8	507	54,5	ZUNINO Massimo (Pd)	111,3	475	2,1
VERSACE Santo D. (Misto)	112,3	469	28,5				

Il calcolo delle presenze è ottenuto analizzando le votazioni elettroniche valide svolte in aula, pertanto è considerato assente il parlamentare che non partecipa al voto, non presiede i lavori d'Aula e che non è in missione. Per il dettaglio del calcolo dell'indice di produttività rimandiamo al capitolo Metodologia a pag. 4.

Sono considerati solamente i Senatori in carica per un periodo superiore a 3 anni ad esclusione del Presidente del Senato.
È riportato l'ultimo Gruppo di appartenenza. La colonna -N°- fa riferimento alla posizione nella classifica generale.

ELENCO DEI SENATORI PER INDICE DI PRODUTTIVITÀ

SENATORI	INDICE	N°	%ASSENZE	SENATORI	INDICE	N°	%ASSENZE
ADAMO Marilena (Pd)	334,7	74	7,3	CAMBER Giulio (Pdl)	106,2	256	4,2
ADERENTI Irene (Lega)	163,8	188	2,2	CANTONI Gianpiero C. (Pdl)	201,2	159	13,8
ADRAGNA Benedetto (Pd)	70,2	280	46,7	CARLINO Giuliana (Idv)	398,4	56	11,4
AGOSTINI Mauro (Pd)	458,6	40	10,0	CARLONI Anna Maria (Pd)	431,9	47	15,8
ALBERTI CASELLATI Maria E. (Pdl)	220,2	146	10,3	CAROFILIO Gianrico (Pd)	130,0	227	24,3
ALICATA Bruno (Pdl)	89,1	264	1,2	CARRARA Valerio (Cn)	153,6	202	3,0
ALLEGRIINI Laura (Pdl)	237,3	129	0,9	CARUSO Antonino (Fdi)	195,2	163	10,2
AMATI Silvana (Pd)	146,3	212	6,1	CASELLI Esteban J. (Pdl)	55,8	295	30,8
AMATO Paolo (Pdl)	199,4	161	3,8	CASOLI Francesco (Pdl)	141,4	217	5,5
AMORUSO Francesco M. (Pdl)	248,1	119	3,6	CASSON Felice (Pd)	1.006,8	4	2,1
ANDRIA Alfonso (Pd)	188,5	171	6,4	CASTELLI Roberto (Lega)	182,8	175	14,1
ANTEZZA Maria (Pd)	136,5	221	4,0	CASTRO Maurizio (Pd)	375,6	63	0,9
ARMATO Teresa (Pd)	174,3	180	11,4	CECCANTI Stefano (Pd)	1.003,4	5	4,7
ASCIUTTI Franco (Pdl)	503,6	36	4,4	CENTARO Roberto (Cn)	555,5	32	9,9
ASTORE Giuseppe (Misto)	195,1	164	9,9	CERUTI Mauro (Pd)	110,6	251	16,1
AUGELLO Andrea (Pdl)	81,5	270	16,3	CHIAROMONTE Franca (Pd)	66,7	283	19,6
AZZOLLINI Antonio (Pdl)	887,6	7	11,0	CHITI Vannino (Pd)	124,1	230	25,8
BAIO DOSSI Emanuela (Api-Fli)	276,6	96	10,2	CHIURAZZI Carlo (Pd)	123,7	231	5,3
BALBONI Alberto (Fdi)	293,1	91	1,7	CIARRAPICO Giuseppe (Pdl)	46,3	304	30,5
BALDASSARRI Mario (Api-Fli)	286,9	92	26,6	CICOLANI Angelo Maria (Pdl)	361,9	65	19,2
BALDINI Massimo (Pdl)	231,5	133	4,9	COLLI Ombretta (Pdl)	41,6	305	6,5
BARBOLINI Giuliano (Pd)	705,4	18	2,4	COMINCIOLI Romano (Pdl)	35,8	306	16,8
BARELLI Paolo (Pdl)	114,7	241	12,0	COMPAGNA Luigi (Pdl)	186,2	172	6,0
BASSOLI Fiorenza (Pd)	261,2	108	8,1	CONTI Riccardo (Pdl)	246,2	121	12,8
BASTICO Mariangela (Pd)	217,0	149	6,2	CONTINI Barbara (Apl-Fli)	301,1	89	12,1
BATTAGLIA Antonio (Pdl)	174,0	181	9,8	CORONELLA Gennaro (Pdl)	114,5	242	7,0
BELISARIO Felice (Idv)	447,5	44	49,7	COSENTINO Lionello (Pd)	112,0	247	27,0
BENEDETTI VALENTINI D. (Pdl)	566,3	31	3,6	COSTA Rosario Giorgio (Pdl)	349,2	70	7,8
BERSELLI Filippo (Pdl)	960,8	6	17,1	CRISAFULLI Vladimiro (Pd)	22,2	311	45,2
BERTUZZI Maria T. (Pd)	169,3	186	7,2	CURSI Cesare (Pdl)	607,4	25	11,7
BETTAMIO Giampaolo (Pdl)	786,5	11	19,7	CUTRUFO Mauro (Pdl)	81,6	269	25,3
BEVILACQUA Francesco (Pdl)	332,5	75	11,0	D'ALI' Antonio (Pdl)	777,6	12	16,2
BIANCHI Dorina (Pdl)	244,4	123	23,3	D'ALIA Gianpiero (Udc-Svp)	1.314,0	3	43,5
BIANCO Enzo (Pd)	654,5	21	16,3	D'AMBROSIO Gerardo (Pd)	248,5	118	18,4
BIANCONI Laura (Pdl)	191,5	169	8,0	D'AMBROSIO LETTIERI Luigi (Pdl)	250,6	115	3,1
BIONDELLI Franca M. G. (Pd)	318,7	78	4,6	D'UBALDO Lucio (Pd)	112,1	246	23,4
BLAZINA Tamara (Pd)	148,3	209	3,3	DAVICO Michelino (Lega)	148,6	208	12,1
BODEGA Lorenzo (Misto)	200,6	160	1,1	DE ANGELIS Candido (Apl-Fli)	221,8	142	10,2
BOLDI Rossana L. (Lega)	583,5	29	10,1	DE ECCHER Cristiano (Pdl)	189,9	170	0,1
BONDI Sandro (Pdl)	106,9	255	2,0	DE FEO Diana C. C. (Pdl)	160,8	194	4,9
BONFRISCO Anna C. (Pdl)	373,3	64	13,0	DE GREGORIO Sergio (Pdl)	91,3	263	38,5
BONINO Emma (Pd)	163,2	189	60,8	DE LILLO Stefano (Pdl)	207,7	154	3,3
BORNACIN Giorgio (Pdl)	110,1	252	12,5	DE LUCA Vincenzo (Pd)	136,4	222	16,3
BOSCETTO Gabriele (Pdl)	385,3	59	7,5	DE SENA Luigi (Pd)	112,2	245	6,8
BOSONE Daniele (Pd)	276,5	97	9,7	DE TONI Gianpiero (Idv)	277,4	94	12,3
BRICOLO Federico (Lega)	177,6	179	6,0	DEL VECCHIO Mauro (Pd)	156,7	201	2,2
BRUNO Franco (Apl-Fli)	151,2	206	10,6	DELL'UTRI Marcello (Pdl)	50,4	303	7,8
BUBBICO Filippo (Pd)	600,8	26	9,0	DELLA MONICA Silvia (Pd)	699,9	19	11,0
BUGNANO Patrizia (Idv)	394,3	57	32,7	DELLA SETA Roberto (Pd)	588,0	28	11,6
BURGARETTA APARO S. (Pdl)	33,8	307	13,8	DELOGU Mariano (Fdi)	153,1	203	8,3
BUTTI Alessio (Fdi)	225,9	139	1,4	DI GIACOMO Ulisse (Pdl)	58,9	290	13,4
CABRAS Antonello (Pd)	210,7	153	21,4	DI GIOVANNI PAOLO Roberto (Pd)	178,9	178	16,0
CAFORIO Giuseppe (Idv)	250,2	116	25,3	DI NARDO Aniello (Idv)	259,3	109	26,5
CAGNIN Luciano (Lega)	205,0	157	4,5	DI STEFANO Fabrizio (Pdl)	66,2	284	6,4
CALABRO' Raffaele (Pdl)	115,5	238	7,1	DIGILIO Egidio (Api-Fli)	157,8	199	10,5
CALDEROLI Roberto (Lega)	262,4	106	1,8	DINI Lamberto (Pdl)	475,9	38	29,3
CALIENDO Giacomo (Pdl)	160,8	195	11,6	DIVINA Sergio (Lega)	348,0	71	3,5
CALIGIURI Battista (Pdl)	173,2	182	2,7	DONAGGIO Franca (Pd)	144,6	213	22,0

ELENCO DEI SENATORI PER INDICE DI PRODUTTIVITÀ

SENATORI	INDICE	N°	%ASSENZE	SENATORI	INDICE	N°	%ASSENZE
ESPOSITO Giuseppe (Pdl)	229,6	134	2,3	LUSI Luigi (Misto)	416,1	49	19,7
FASANO Vincenzo (Pdl)	80,9	272	7,7	MAGISTRELLI Marina (Pd)	437,0	46	13,6
FAZZONE Claudio (Pdl)	129,1	228	3,3	MALAN Lucio (Pdl)	1.398,9	2	2,6
FERRANTE Francesco (Pd)	268,3	104	7,0	MANTICA Alfredo (Fdi)	226,0	138	6,9
FERRARA Mario Francesco (Cn)	123,1	232	0,7	MANTOVANI Mario (Pdl)	108,5	253	7,2
FILIPPI Alberto (Misto)	267,7	105	2,9	MARAVENTANO Angela (Lega)	102,1	258	2,2
FILIPPI Marco (Pd)	412,0	50	4,9	MARCENARO Pietro (Pd)	401,1	54	3,0
FINOCCHIARO Anna (Pd)	310,3	82	36,2	MARCUCCI Andrea (Pd)	211,1	152	10,1
FIORONI Anna Rita (Pd)	270,9	101	3,0	MARINARO Francesca M. (Pd)	248,7	117	8,5
FIRRARELLO Giuseppe (Pdl)	125,7	229	20,9	MARINI Franco (Pd)	52,2	301	44,7
FISTAROL Maurizio (Udc-Svp)	80,7	273	21,9	MARINO Ignazio R. M. (Pd)	237,8	128	29,6
FLERES Salvatore (Cn)	541,6	34	2,1	MARINO Mauro Maria (Pd)	132,1	225	7,0
FLUTTERO Andrea (Pdl)	221,4	143	4,0	MARITATI Alberto (Pd)	361,8	66	26,1
FOLLINI Marco (Pd)	52,0	302	10,3	MASCITELLI Alfonso (Idv)	549,8	33	20,8
FONTANA Cinzia M. (Pd)	111,4	249	1,0	MASSIDDA Piergiorgio (Pdl)	56,8	293	8,7
FOSSON Antonio (Udc-Svp)	216,2	150	5,2	MATTEOLI Altero (Pdl)	192,7	167	5,8
FRANCO Paolo (Lega)	121,3	234	8,5	MAURO Rosa A. (Misto)	142,6	216	28,8
FRANCO Vittoria (Pd)	533,7	35	16,6	MAZZARACCHIO Salvatore (Pdl)	157,2	200	0,5
GALIOTO Vincenzo (Udc-Svp)	161,9	191	18,3	MAZZATORTA Sandro (Lega)	359,0	67	0,8
GALLO Cosimo (Pdl)	168,4	187	2,9	MAZZUCONI Daniela (Pd)	96,1	262	12,6
GALLONE Maria A. (Fdi)	306,5	87	2,5	MENARDI Giuseppe (Cn)	147,0	210	6,7
GALPERTI Guido (Pd)	226,3	137	6,0	MERCATALI Vidmer (Pd)	451,8	42	3,4
GAMBA Pierfrancesco E. R. (Fdi)	220,8	144	10,9	MESSINA Alfredo (Pd)	53,1	298	6,5
GARAVAGLIA Mariapia (Pd)	356,1	69	11,9	MICHELONI Claudio (Pd)	271,4	100	14,4
GARAVAGLIA Massimo (Lega)	791,4	10	4,8	MILANA Riccardo (Udc-Svp)	67,2	282	34,6
GARRAFFA Costantino (Pd)	113,0	243	10,1	MOLINARI Claudio (Apl-FLI)	245,9	122	11,6
GASBARRI Mario (Pd)	87,5	267	4,6	MONGIELLO Colomba (Pd)	183,0	174	7,8
GASPARRI Maurizio (Pdl)	270,7	102	9,3	MONTANI Enrico (Lega)	74,9	277	2,8
GENTILE Antonio (Pdl)	293,3	90	3,7	MONTI Cesarino (Lega)	97,6	260	13,2
GERMONTANI Maria I. (Api-FlI)	382,6	62	9,5	MORANDO Enrico (Pd)	626,4	23	14,4
GHEDINI Rita (Pd)	389,6	58	9,2	MORRA Carmelo (Pd)	88,5	265	7,0
GHIGO Enzo (Pdl)	219,7	147	4,8	MORRI Fabrizio (Pd)	60,3	288	7,3
GIAI Mirella (Udc-Svp)	115,2	239	36,3	MUGNAI Franco (Pdl)	343,0	72	3,4
GIAMBRONE Fabio (Idv)	442,6	45	23,6	MURA Roberto G. (Lega)	308,2	84	0,9
GIARETTA Paolo (Pd)	405,8	52	16,1	MUSI Adriano (Pd)	111,2	250	28,1
GIORDANO Basilio (Pdl)	103,5	257	7,7	MUSSO Enrico (Udc-Svp)	273,1	98	5,8
GIOVANARDI Carlo (Pdl)	112,4	244	12,3	NANIA Domenico (Pdl)	80,0	274	64,5
GIULIANO Pasquale (Pdl)	342,5	73	10,8	NEGRI Magda (Pd)	120,9	235	2,6
GRAMAZIO Domenico (Pdl)	172,1	184	6,9	NEROZZI Paolo (Pd)	194,2	165	5,1
GRANAIOLA Manuela (Pd)	312,1	81	7,4	NESPOLI Vincenzo (Pdl)	114,9	240	17,0
GRILLO Luigi (Pdl)	356,4	68	18,4	NESSA Pasquale (Pdl)	170,6	185	3,9
GUSTAVINO Claudio (Udc-Svp)	116,4	237	18,1	OLIVA Vincenzo (Misto)	141,2	218	14,0
ICHINO Pietro (Pd)	172,4	183	9,6	ORSI Franco (Pdl)	253,0	112	9,4
INCOSTANTE Maria F. (Pd)	852,3	8	4,5	PALMA Nitto Francesco (Pdl)	131,8	226	10,0
IZZO Cosimo (Pd)	193,0	166	5,2	PALMIZIO Elio Massimo (Cn)	212,2	151	3,6
LANNUTTI Elio (Misto)	736,6	14	3,8	PAPANIA Antonino (Pd)	52,7	300	36,9
LATORRE Nicola (Pd)	68,1	281	19,3	PARAVIA Antonio (Fdi)	237,9	127	3,1
LATRONICO Cosimo (Pdl)	453,0	41	2,6	PARDI Francesco (Idv)	677,5	20	19,5
LAURO Raffaele (Pdl)	146,5	211	2,6	PASSONI Achille (Pd)	96,5	261	15,3
LEDDI MAIOLA Maria (Pd)	220,4	145	5,8	PASTORE Andrea (Pdl)	611,5	24	1,2
LEGNINI Giovanni (Pd)	799,3	9	9,1	PEDICA Stefano (Misto)	420,9	48	16,4
LENNA Vanni (Pdl)	134,9	224	7,0	PEGORER Carlo (Pd)	206,2	155	1,0
LEONI Giuseppe (Lega)	139,4	219	3,9	PERA Marcello (Pdl)	62,4	286	6,8
LI GOTTI Luigi (Idv)	752,8	13	6,5	PERDUCA Marco (Pd)	710,5	17	25,1
LICASTRO SCARDINO S. (Pdl)	60,1	289	3,1	PERTOLDI Flavio (Pd)	71,6	279	3,5
LIVI BACCI Massimo (Pd)	184,4	173	6,7	PETERLINI Oskar (Udc-Svp)	325,7	77	15,0
LONGO Piero (Pdl)	179,1	177	13,2	PICCIONI Lorenzo (Pdl)	136,4	223	1,5
LUMIA Giuseppe (Pd)	239,2	126	32,1	PICCONI Filippo (Pdl)	33,7	308	34,6

ELENCO DEI SENATORI PER INDICE DI PRODUTTIVITÀ

SENATORI	INDICE	N°	%ASSENZE	SENATORI	INDICE	N°	%ASSENZE
PICHETTO FRATIN Gilberto (Pdl)	715,9	16	0,6	SCIASCIA Salvatore (Pdl)	161,2	193	7,0
PIGNEDOLI Leana (Pd)	201,9	158	3,5	SERAFINI Anna Maria (Pd)	307,7	85	18,4
PINOTTI Roberta (Pd)	218,3	148	15,9	SERAFINI Giancarlo (Pdl)	101,0	259	0,8
PINZGER Manfred (Udc-Svp)	331,5	76	6,8	SERRA Achille (Udc-Svp)	149,7	207	12,9
PISANU Beppe (Pdl)	52,8	299	23,2	SIBILIA Cosimo (Pdl)	87,7	266	1,0
PISCITELLI Salvatore (Cn)	83,4	268	5,2	SIRCANA Silvio E. (Pd)	77,4	276	13,8
PISTORIO Giovanni (Misto)	303,7	88	65,3	SOLIANI Albertina (Pd)	229,6	135	5,1
PITTONI Mario (Lega)	151,3	205	0,3	SPADONI URBANI Ada (Pdl)	197,8	162	15,4
POLI BORTONE Adriana (Cn)	499,7	37	14,4	SPEZIALI Vincenzo (Pdl)	58,1	291	5,5
PONTONE Francesco (Pd)	65,4	285	10,9	STANCANELLI Raffaele (Pdl)	22,7	310	15,2
PORETTI Donatella (Pd)	719,8	15	11,5	STIFFONI Piergiorgio (Misto)	160,0	198	15,2
POSSA Guido (Pdl)	282,3	93	1,9	STRADIOTTO Marco (Pd)	180,7	176	4,4
PROCACCI Giovanni (Pd)	144,4	214	27,0	TANCREDI Paolo (Pdl)	594,7	27	3,3
QUAGLIARIELLO Gaetano (Pdl)	111,9	248	11,5	TEDESCO Alberto (Misto)	55,2	296	14,3
RAMPONI Luigi (Pdl)	383,5	60	17,1	THALER AUSSERHOFER H.(Udc-Svp)	258,6	110	9,4
RANDAZZO Nino (Pd)	107,6	254	20,9	TOFANI Oreste (Pdl)	233,3	132	2,3
RANUCCI Raffaele (Pd)	277,1	95	8,3	TOMASELLI Salvatore (Pd)	151,5	204	16,3
RIZZI Fabio (Lega)	137,9	220	1,6	TOMASSINI Antonio (Pdl)	252,7	113	13,1
RIZZOTTI Maria (Pdl)	118,0	236	1,4	TONINI Giorgio (Pd)	239,7	125	19,9
ROILO Giorgio (Pd)	261,4	107	6,1	TORRI Giovanni (Lega)	143,3	215	3,2
ROSSI Nicola (Misto)	251,4	114	39,1	TOTARO Achille (Fdi)	72,2	278	0,2
ROSSI Paolo (Pd)	53,9	297	5,4	TREU Tiziano (Pd)	192,4	168	24,3
RUSCONI Antonio (Pd)	471,3	39	4,2	VACCARI Gianvittore (Lega)	633,4	22	2,4
RUSSO Giacinto (Apl-FLI)	162,1	190	15,6	VALDITARA Giuseppe (Apl-FLI)	383,4	61	8,1
RUTELLI Francesco (Apl-FLI)	222,3	141	19,1	VALENTINO Giuseppe (Pdl)	254,1	111	17,3
SACCOMANNO Michele (Pdl)	272,5	99	0,9	VALLARDI Gianpaolo (Lega)	448,0	43	2,0
SACCONI Maurizio (Pdl)	77,7	275	1,3	VALLI Mandell (Lega)	61,8	287	0,3
SAIA Maurizio (Cn)	404,1	53	6,9	VICARI Simona (Pdl)	398,6	55	13,7
SALTAMARTINI Filippo (Pdl)	410,6	51	1,1	VICECONTE Guido W. C. (Pdl)	121,5	233	5,0
SANCIU Fedele (Pdl)	161,3	192	3,3	VIESPOLI Pasquale (Cn)	308,9	83	14,2
SANGALLI Gian Carlo (Pd)	241,1	124	13,9	VILLARI Riccardo (Cn)	81,4	271	49,3
SANNA Francesco (Pd)	307,7	86	12,9	VIMERCATI Luigi (Pd)	246,2	120	7,5
SANTINI Giacomo (Pdl)	160,5	196	8,5	VITA Vincenzo M. (Pd)	575,1	30	4,4
SARO Giuseppe F. (Pdl)	236,9	130	2,7	VITALI Walter (Pd)	313,1	80	31,5
SARRO Carlo (Pdl)	269,5	103	5,6	VIZZINI Carlo (Udc-Svp)	1.574,8	1	13,7
SBARBATI Luciana (Udc-Svp)	236,2	131	21,9	ZANDA Luigi (Pd)	160,0	197	11,7
SCANU Gianpiero (Pd)	225,0	140	7,5	ZANETTA Valter (Pdl)	229,4	136	3,9
SCARABOSIO Aldo (Pdl)	56,5	294	13,1	ZANOLETTI Tomaso (Pdl)	206,0	156	1,9
SCARPA BONAZZA BUORA P. (Pdl)	313,9	79	0,5	ZAVOLI Sergio (Pd)	33,2	309	56,1

Il calcolo delle presenze è ottenuto analizzando le votazioni elettroniche valide svolte in aula, pertanto è considerato assente il parlamentare che non partecipa al voto, non presiede i lavori d'Aula e che non è in missione. Per il dettaglio del calcolo dell'indice di produttività rimandiamo al capitolo Metodologia a pag. 4.



SOSTIENI OPENPOLIS

*Collegiamo i dati per fare trasparenza,
li distribuiamo per innescare partecipazione.
Costruiamo strumenti liberi e gratuiti
per "aprire la politica".*



ASSOCIATI



SOSTIENI

5^{MILLE}X

SCEGLI



IBAN: IT47 C050 1803 2000 0000 0131 034
CODICE FISCALE: 97532050586

A cura di  associazione
openpolis

www.openpolis.it

via degli Equi 42 - 00185 Roma

Realizzato grazie al contributo di **act:onaid**

Media monitoring partner



Progetto grafico **Michele Elia**

*Un ringraziamento particolare ai **25.470 iscritti**
alle community di **Open politici** e **Open parlamento***



Attribuzione - Non commerciale
Condividi allo stesso modo 3.0 Italia
(CC BY-NC-SA 3.0 IT)